



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024/25

Denominazione del Corso di Studio: Lingua e Cultura italiana per Stranieri (LISR-L)

Classe: L-10 LETTERE

Sede: Consorzio ICoN – Corso Italia, 73 Pisa

Dipartimento: Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica

Soggetti - Gruppo di Riesame. Indicare i soggetti coinvolti nel riesame (componenti e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Componenti indispensabili

Prof.ssa Francesca Gallina (Presidente del Consiglio CdS)

Prof.ssa Rosangela Lai (Responsabile del Riesame)

Sig. Ivan Gramaccini (Rappresentante degli studenti¹)

Dr.ssa Gloria Penso (Personale TA di supporto al CdS²)

Altri componenti

Prof. Claudio Nobili (Docente del Consiglio Scientifico Didattico ICoN)

Dr.ssa Raquel Vilela Parma Machado (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: Chiara Rossi (Direttrice del Consorzio ICoN)

Il Gruppo di Riesame si è riunito per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC e ha operato come segue:

1. 28-28/11 Scambio via mail, condivisione delle Linee guida e loro analisi
2. 28/11 Incontro on line per la definizione della ripartizione del lavoro, l'individuazione delle fonti e l'organizzazione del processo di elaborazione del RRC
3. 1-3/12 Scambio via mail e caricamento su un drive condiviso e nell'area riservata AQ dei documenti utili all'elaborazione del RRC
4. 13-17/12 Scambio via mail dei quadri elaborati dal Gruppo per loro condivisione preliminare
5. 19/12 Incontro on line per condivisione e discussione dei contenuti elaborati e degli obiettivi e delle azioni correttive da proporre
6. 07/01/26 Incontro on line per l'approvazione del testo definitivo del RRC 2025 da sottoporre all'approvazione del Consiglio di CdS

I componenti del gruppo hanno lavorato condividendo tutti i documenti via Google Drive; i quadri sono stati elaborati e discussi collegialmente, con controlli finali affidati alla prof.ssa Gallina e alla prof.ssa Lai.

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data: 09/01/2026

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio:

¹ È obbligatoria la presenza di almeno un rappresentante degli studenti, eventualmente anche non eletto. È importante che i rappresentanti coinvolti non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Dipartimento/Scuola.

² Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.

La Presidente e la Referente del Gruppo AQ hanno illustrato il testo del Rapporto di Riesame Ciclico 2025, che era stato condiviso in precedenza sul Teams del CdS affinché i componenti del Consiglio ne potessero prendere visione per tempo, sottoponendo all'attenzione del Consiglio in particolare gli Obiettivi individuati e le azioni conseguenti da mettere in campo per la loro realizzazione. I componenti hanno preso atto degli obiettivi individuati senza che si siano rilevate necessità di modifiche o integrazioni al RRC 2005. Il Consiglio ha approvato il RRC 2025 all'unanimità.

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS**.

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p>

<p>D.CDS.1.4</p> <p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p> <p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
<p>D.CDS.1.5</p> <p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

ANNO ACCADEMICO

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2024, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel RRC 2024 si riportava il completamento della ristrutturazione del curriculum Didattico Linguistico (DIL), ovvero il curriculum maggiormente scelto dagli studenti, e si indicava la sperimentazione di nuove modalità di assistenza didattica agli studenti.

A seguito del DM 1835/2024 (<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2025-01/Decreto%20Ministeriale%20n.%201835%20del%206-12-2024.pdf>), la situazione ha subito una rapida accelerazione in termini di supporto didattico agli studenti, con l'introduzione del tutoraggio obbligatorio e le lezioni sincrone con i docenti dei vari insegnamenti per tutti gli immatricolati dall'a.a. 2025/26, andando dunque incontro a quanto auspicato nel RRC 2024.

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo e descrizione</i> Aumento delle attività sincrone
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> 1. organizzazione di attività sincrone 2. produzione di videolezioni
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Le lezioni sincrone sono state organizzate a partire dall'a.a. 2025/26, secondo un calendario pubblicato sul sito web del CdS (https://laurea.italicon.it/it/calendario).

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Verbale delle consultazioni delle parti interessate
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Studi di settore
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico
Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS a.a. 2025/26
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”
Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/regolamento-didattico-25-26.pdf>
- Titolo: SUA 2025
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2025 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A2.a, A2.b, B6, B7
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/LIS-L-SUA-2025-2026.pdf>
- Titolo: RRC 2024
Breve Descrizione: Rapporto del Riesame Ciclico 2024 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D.CDS.a. Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame;
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/LIS-L-2024-Rapporto-riesame-ciclico.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale dell'incontro con l'Istituto Italiano di Cultura di Lima del 13 settembre 2024
Breve Descrizione: Verbale dell'incontro con le parti interessate
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento da visionare integralmente
Upload / Link del documento: Area riservata del CdS
<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>
- Titolo: Verbale dell'incontro con Marco Polo – The Italian School of Sydney del 18 settembre 2024
Breve Descrizione: Verbale dell'incontro con le parti interessate
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento da visionare integralmente



Upload / Link del documento: Area riservata del CdS

<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>

Autovalutazione (*senza vincoli di lunghezza del testo*) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?
2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?
3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Come esplicitato fin dal Regolamento Didattico del corso, il CdS triennale in Lingua e cultura italiana per stranieri è stato attivato nell'intento di formare laureati dotati di solide competenze linguistiche e storico-culturali sull'Italia integrate da una preparazione specifica nel campo delle discipline linguistiche, glottodidattiche e umanistiche e orientati a diversi ambiti professionali tra cui l'insegnamento dell'italiano come L2, nonché i settori dell'editoria, del turismo culturale, delle relazioni internazionali (SUA Quadri A2.a, A2.b). Tali premesse che, nella fase di progettazione del CdS, hanno condotto alla definizione e alla dichiarazione del carattere del CdS stesso sono ancora valide, come emerge anche dalle opinioni di studenti e di laureati (SUA 2025 Quadro B6 e B7) e dal RRC 2024.

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento del CdS possono ritenersi soddisfatte alla luce della peculiarità degli iscritti: buona parte di essi è già inserita in un contesto lavorativo e frequenta il CdS per un miglioramento, in termini di avanzamento, della propria posizione lavorativa o per interesse culturale o ancora per una crescita personale. Come emerge dalla SUA 2025 (quadro B7) infatti il 47% dei laureati aveva già un impiego prima del conseguimento del titolo, il 10% ha trovato un lavoro grazie al titolo di studio ottenuto, il 25% ha dichiarato che la laurea ha migliorato la propria posizione lavorativa e il 26% che ha intrapreso nuove attività professionali che hanno un qualche rapporto con la laurea conseguita.

Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita sono consultate tramite incontri sia in presenza sia a distanza. Nello specifico, il CdS opera in contatto frequente con le istituzioni italiane che si occupano della promozione della lingua e della cultura italiana all'estero. In particolare, in base alla convenzione stretta dal Consorzio ICoN con il Ministero per gli Affari Esteri, il CdS interagisce con la rete consolare, con i Dirigenti scolastici e con gli Enti gestori all'estero, nonché con gli Istituti Italiani di Cultura (SUA 2025 Quadro A1.a). Da questa interazione emergono segnalazioni e indicazioni che orientano un miglioramento delle attività svolte nell'ambito del CdS sia in termini di progettazione sia in termini di revisione (vedi verbali riunioni parti interessate del 13 e del 18 settembre 2024). Gli esiti di tali consultazioni sono stati opportunamente presi in considerazione dal CdS e dal Gruppo AQ confermando la bontà della scelta di ristrutturazione e di valorizzazione del curriculum didattico-linguistico (DIL) portata a compimento nel 2024 (RRC 2024 D.CDS.1.a).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Per quanto concerne la progettazione del CdS e la consultazione delle parti interessate, la principale criticità rilevabile riguarda la consultazione delle parti interessate. Questa non è sempre sistematica ed è per tale ragione che è necessario dare maggiore strutturazione alla consultazione delle parti e rendere tale attività costante per rafforzare l'ascolto delle parti interessate e orientare l'avvio di azioni correttive nell'ambito delle attività del CdS che contribuiscano a un miglioramento complessivo.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[*Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2.*]

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2025
 - Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2025 del CdS
 - Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A2.b, A4.a, A4.b1, A4b2, A4.c
 - Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/LIS-L-SUA-2025-2026.pdf>
- Titolo: Regolamento didattico
 - Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS a.a. 2025/26
 - Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”
 - Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/regolamento-didattico-25-26.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale del Consiglio Scientifico Didattico del 16 luglio 2025
 - Breve Descrizione: Verbale del Consiglio Scientifico Didattico in cui viene discussa la creazione del Consiglio di CdS del 16 luglio 2026
 - Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 4 e 5 dell’OdG
 - Upload / Link del documento: Area riservata del CdS
<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>

Autovalutazione (*senza vincoli di lunghezza del testo*) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è illustrato nella SUA 2025 (Sezione “Il corso di studio in breve”, Quadro A4.a), nel Regolamento didattico (sezione dedicata agli obiettivi formativi specifici e alla descrizione del percorso formativo) e nei materiali informativi del corso, nonché nel sito web di ICoN (<https://laurea.italicon.it/it/la-laurea-breve>). Gli obiettivi formativi e i profili in uscita delineati in tali documenti, relativi alla diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo, risultano coerenti tra loro, coerenza assicurata anche dal processo di discussione e approvazione della SUA da parte del Consiglio di CdS (e fino a luglio 2025 del Comitato Scientifico Didattico – CSD – di ICoN). Il CSD ha svolto le funzioni del Consiglio di CdS fino a luglio 2025, momento in cui, all'interno di un più ampio processo di ristrutturazione del CdS, è stato creato il Consiglio di CdS coi titolari degli insegnamenti del CdS, cui sono state trasferite alcune funzioni fino ad allora assunte dal CSD (vedi Verbale CSD del 16 luglio 2025).

Gli obiettivi formativi così come descritti nella SUA 2025 (Quadri A4.a, A4.b1, A4b2, A4.c) risultano in linea con le figure professionali e culturali in uscita contemplate dal CdS, tra cui in primo luogo gli insegnanti di italiano come lingua straniera, a cui vanno aggiunti tecnici dell'acquisizione delle informazioni; organizzatori di esposizioni ed eventi culturali; guide turistiche; insegnanti nella formazione professionale; tecnici delle biblioteche (SUA 2025 A2.b). L'articolazione in 4 curricoli del CdS risponde all'esigenza di offrire un percorso formativo mirato per i diversi obiettivi e profili in uscita. Gli obiettivi sono strettamente connessi alle principali aree di apprendimento: 1. Lingua 2. Storia e scienze sociali, Geografia, Antichistica, Filosofia 3. Letteratura 4. Storia dell'arte, Musica, Teatro e Cinema e risultano pertanto coerenti con i profili in uscita. La loro coerenza è inoltre assicurata dal processo di discussione e approvazione della SUA nel Consiglio di CdS, che fino a luglio 2025 era discussa e approvata dal Comitato Scientifico Didattico (CSD) di ICoN.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

A giudizio del Gruppo del Riesame, lo specifico aspetto analizzato in questa sezione (Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita) non presenta criticità tali da richiedere interventi di miglioramento specifici, tuttavia, resta alto il livello di attenzione sulla coerenza degli obiettivi formativi con i profili in uscita per garantire piena coerenza alla luce dell'evoluzione del mercato delle lingue e del mercato del lavoro attuale, con particolare riferimento all'insegnamento dell'italiano L2.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2025

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2025 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.a, B1

Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/LIS-L-SUA-2025-2026.pdf>

- Titolo: Regolamento didattico

Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS a.a. 2025/26

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo"

Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/regolamento-didattico-25-26.pdf>

- Titolo: Carta dei servizi

Breve Descrizione: Carta dei servizi ex DM 1835/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1.3, 2

Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/carta-dei-servizi-cdl.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Statuto ICoN

Breve Descrizione: Statuto del Consorzio CoN (2019)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 15 Il Consiglio scientifico-didattico e art. 16 Attribuzioni del Consiglio scientifico-didattico

Upload / Link del documento: <https://www.italicon.education/sites/default/files/pdf/statuto-consorzio-icon-2019.pdf>

- Titolo: Guida per autori alla stesura dei moduli

Breve Descrizione: documento indirizzato agli autori di moduli didattici con indicazioni sui corsi e i contenuti didattici, linee guida per la progettazione dei moduli, indicazioni pratiche per la stesura dei moduli didattici.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente

Upload / Link del documento: Area riservata del CdS

<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>

- Titolo: Guida videolezioni per autori

Breve Descrizione: documento indirizzato agli autori di videolezioni con indicazioni sui contenuti, indicazioni pratiche per la realizzazione dei video

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente

Upload / Link del documento: Area riservata del CdS

<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>

- Titolo: Guida al sistema informatico di ICoN

Breve Descrizione: Documento che illustra il sistema informatico del CdS e di ICoN

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente

Upload / Link del documento: Area riservata del CdS

<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?
2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?
3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?
4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'offerta formativa e i percorsi in cui è articolato il CdS sono descritti con chiarezza e risultano in linea con gli obiettivi formativi, con i profili in uscita e con le conoscenze e con le competenze sia trasversali sia disciplinari acquisite al termine della laurea triennale. La descrizione dell'offerta e dei percorsi formativi è esplicitata nella SUA 2025 (Quadro B1), nel Regolamento didattico e nella Carta dei Servizi richiesta dal DM1835/2024 per le lauree telematiche. Per gli studenti che non sono in possesso di un titolo di studio superiore italiano o del certificato di italiano B2 è previsto l'insegnamento integrativo "Approfondimenti linguistici". Tutte le informazioni relative all'offerta e ai percorsi formativi sono inoltre disponibili sul sito web del CdS (<https://laurea.italicon.it/it/percorsi-didattici>).

La struttura del CdS e il rapporto ore/CFU della didattica erogata e interattiva, oltre che delle attività in autoapprendimento, sono indicate nel Regolamento didattico, nella Carta dei Servizi (paragrafo 1.3, "Curricula"; paragrafo. 2 "Metodologie didattiche del corso di laurea") e nella Scheda SUA 2025 (Quadro A4.a).

Il CdS nei quattro curricula in cui si articola (Arti, musica e spettacolo (AMS), Didattico-Linguistico (DIL), Letterario (LET), Storico-Culturale (STC)) riesce a garantire una offerta formativa ampia, che tocca diversi ambiti e che cerca di evidenziare collegamenti anche in chiave transdisciplinare e multidisciplinare. In tale direzione sono pensati anche i collegamenti tra moduli didattici e le lezioni sincrone, che sono proposte dall'a.a 2025/26. Tale approccio viene supportato anche dalla possibilità di inserire almeno due insegnamenti a scelta libera (al I e al III anno). In tale quadro si inserisce anche il supporto offerto per lo sviluppo di un approccio professionale che consenta ai laureati di applicare le conoscenze e le competenze acquisite in diverse situazioni lavorative e di sviluppare la capacità di imparare a imparare

(<https://laurea.italicon.it/it/competenze-e-sbocchi>).

Attualmente la gran parte degli studenti frequenta il curricolo didattico-linguistico, che storicamente è quello con il maggior numero di iscritti. Nell'a.a. 2025/26 non vi sono state immatricolazioni per gli altri 3 curricoli, il che ha determinato la necessità di una riflessione e di un monitoraggio, anche in sede di CPDS del CdS, rispetto alla possibilità di una ulteriore revisione dell'offerta formativa attuale e della eventuale possibilità di rivedere la struttura dei curricula al fine di accrescerne l'attrattività o di proporre una revisione dei percorsi.

A seguito dell'introduzione del tutoraggio dall'a.a. 2025/26, si è registrato un significativo incremento delle attività didattiche interattive e partecipative (forum di discussione, presentazioni, video, mappe concettuali, prove intermedie ecc.), per le quali gli studenti ricevono puntuali feedback formativi dal tutor didattico. La piattaforma didattica supporta forme di didattica interattiva per ciascun insegnamento del corso. Ulteriori feedback sono forniti dai docenti titolari di insegnamento durante le lezioni sincrone o attraverso i commenti alle prove d'esame disponibili sulla piattaforma didattica, previsti dal sistema in aggiunta all'attribuzione di un voto sintetico.

I materiali didattici sono prodotti da docenti degli Atenei consorziati per conto di ICoN, seguendo un dettagliato flusso di lavoro descritto nella Guida per gli autori alla stesura dei moduli e secondo precisi criteri contenuti nella stessa guida e nella Guida videolezioni per autori, che prestano particolare attenzione al pubblico di apprendenti prevalente di ICoN (specialmente gli studenti non madrelingua e provenienti da culture extraeuropee) e alla natura modulare e multimediale dei materiali. I materiali vengono rivisti a seguito di una valutazione del Consiglio Scientifico Didattico (secondo lo statuto ICoN artt. 15 e 16) ed eventualmente adattati o aggiornati per meglio rispondere ai bisogni formativi degli studenti. Ad oggi non è previsto un momento sistematico di valutazione dei materiali didattici da parte del CSD, per cui si rende necessario creare delle occasioni di monitoraggio e valutazione dei materiali didattici per valutare la eventuale necessità di adattamenti e aggiornamenti in modo sistematico tramite un processo sistematico di valutazione. Tutti i materiali vengono gestiti e conservati nel gestionale didattico del Consorzio, la cui architettura è descritta nella Guida al sistema informatico di ICoN, permettendo una rapida ed efficiente revisione in caso di necessità.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Rispetto all'aspetto analizzato in questa sezione (Offerta formativa e percorsi) si ritiene opportuno mantenere un monitoraggio costante dei contenuti degli insegnamenti attinenti ai diversi percorsi affinché siano sempre coerenti con gli obiettivi formativi da un lato e con gli sbocchi occupazionali previsti dall'altro lato e valutare anche l'opportunità di una revisione dei 3 curricoli ad oggi senza iscritti per aumentarne l'attrattività.

La creazione di momenti sistematici di confronto, analisi e valutazione del Consiglio Scientifico Didattico di ICoN sui materiali didattici rappresenta un'area di miglioramento su cui intervenire.

Inoltre, una possibile area di miglioramento riguarda un maggior sviluppo di competenze trasversali nel percorso di laurea.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2025
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2025 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B6, Offerta didattica programmata 2025/26
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/LIS-L-SUA-2025-2026.pdf>
- Titolo: Carta dei servizi
Breve Descrizione: Carta dei servizi ex DM 1835/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 6, 7
Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/carta-dei-servizi-cdl.pdf>
- Titolo: Regolamento didattico
Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS a.a. 2025/26
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc sezione "Articolazione didattica on line")
Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/regolamento-didattico-25-26.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Linee guida per la valutazione degli esami
Breve Descrizione: documento che illustra i criteri di valutazione degli esami di ogni insegnamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente
Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/linee-guida-esami.pdf>
- Titolo: Guida per gli studenti allo svolgimento degli esami ICOn
Breve Descrizione: documento che illustra agli studenti le modalità di iscrizione e svolgimento degli esami di ogni insegnamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente
Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/linee-guida-esami.pdf>
- Titolo: Regolamento della prova finale
Breve Descrizione: documento che illustra agli studenti le modalità di preparazione e svolgimento della prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente
Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/regolamento-prova-finale.pdf>
- Titolo: Indicazioni per la stesura della prova finale

Breve Descrizione: documento che offre agli studenti indicazioni utili per la scelta della prova finale e la sua elaborazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente

Link del documento: https://segreteria.italicon.it/files/docs/Indicazioni_stesura_prova_finale.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?
3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accettare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le schede degli insegnamenti sono redatte secondo la struttura proposta dall'Ateneo, includendo le informazioni legate ai descrittori di Dublino e sono disponibili anche in lingua inglese su Course Catalogue. La coerenza degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del corso e il loro aggiornamento vengono curati dal Consiglio Didattico Scientifico (CDS) del Consorzio ICoN, con un monitoraggio periodico dei contenuti e la valutazione della necessità di eventuali aggiornamenti. Le schede degli insegnamenti, così come presenti nella SUA 2025, sono accessibili agli studenti del CdS dal portale Course Catalogue dell'Università di Pisa. Inoltre, all'interno dell'Area personale gli studenti dispongono di un'interfaccia gestionale che consente un accesso immediato e organizzato alle schede di tutti gli insegnamenti, corredate da descrizioni chiare dei contenuti, dei programmi e soprattutto da indicazioni utili per lo studio delle discipline. Sul sito del CdS (<https://laurea.italicon.it/it/percorsi-didattici>) sono presenti, per ciascuno dei quattro curricula in cui il CdS è articolato, il piano di studi (con un piano riassuntivo dei settori scientifico-disciplinari, degli insegnamenti e dei CFU coinvolti da ciascun curriculum, l'anno e il semestre di erogazione) e il link ai programmi degli insegnamenti inseriti su Course Catalogue.

Le indicazioni sulle modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto e della prova finale sono chiarite nella Carta dei Servizi (parr. 6 e 7), nel Regolamento didattico, nel sito web del CdS (<https://laurea.italicon.it/it/esami-e-prova-finale>) e ulteriormente specificate in due documenti, scaricabili dal medesimo sito: "Linee guida per la valutazione degli esami" (<https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/linee-guida-esami.pdf>) e "Guida per gli studenti allo svolgimento degli esami ICoN" (<https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/guida-svolgimento-esami-studenti.pdf>) che contengono alcune informazioni di carattere pratico per prepararsi e prenotarsi all'esame e sulle modalità di svolgimento. L'adeguatezza delle modalità di svolgimento degli esami è confermata dai questionari studenti (analizzati nella SUA Quadro B6) che valutano molto positivamente le modalità d'esame e la chiarezza con cui sono definite (3,8 su 4), l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami (3,2 su 4) e l'organizzazione delle modalità d'esame (3,8 su 4). Le modalità di verifica specificamente attinenti a un insegnamento sono descritte nelle schede di ogni insegnamento reperibili anche nella classe virtuale all'interno dell'Area personale di ogni studente.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono altresì chiare e illustrate sul sito web del CdS (<https://laurea.italicon.it/it/esami-e-prova-finale>) e tramite i documenti seguenti: "Regolamento della prova finale" (<https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/regolamento-prova-finale.pdf>) e le "Indicazioni per la stesura della prova finale" (https://segreteria.italicon.it/files/docs/Indicazioni_stesura_prova_finale.pdf) che forniscono indicazioni relative alla richiesta di assegnazione della tesi, alla stesura e alle modalità di svolgimento della seduta di laurea, oltre alle norme redazionali. Nell'Area personale sono inoltre disponibili dei modelli di abstract e di tesi di laurea predisposti per supportare lo studente nella redazione dell'elaborato finale.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non emergono particolari criticità o aree di miglioramento in relazione agli specifici aspetti del punto di attenzione per quanto concerne i programmi degli insegnamenti e le modalità di verifica. Resta tuttavia necessario un continuo monitoraggio dei programmi degli insegnamenti da parte della CPSD di Dipartimento in collaborazione con la CPDS del CdS di recente nomina.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Carta dei Servizi

Breve Descrizione: Documento che espone la metodologia didattica adottata e i livelli dei servizi offerti come da DM 1835/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Par. 2

Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/carta-dei-servizi-cdl.pdf>

Autovalutazione (*senza vincoli di lunghezza del testo*) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?
2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica annualmente, in accordo con il Consiglio Scientifico Didattico di ICon, al fine di garantire che il carico di lavoro degli studenti possa essere distribuito su due semestri in modo sostenibile. Per ogni classe virtuale dei diversi insegnamenti vengono inoltre pianificate in collaborazione con il coordinatore dei tutor le attività di Didattica Erogativa, Didattica Interattiva e studio individuale, secondo quanto stabilito dalla Carta dei Servizi (par. 2), in modo tale agevolare il processo di apprendimento degli studenti. Il calendario didattico di ogni a.a. viene comunicato tramite il sito web del CdS (<https://laurea.italicon.it/it/calendario>) e l'Area personale di ogni studente, prestando attenzione ad agevolare l'organizzazione dello studio da parte degli studenti e ad evitare sovrapposizioni di lezioni sincrone e prove intermedie.

Nel corso del I semestre dell'a.a. 2025/26 si sono svolti frequenti scambi via mail e tramite incontri on line tra tutor didattici e coordinatore dei tutor finalizzati ad analizzare in particolare il carico di studio derivante dall'introduzione del tutoraggio e delle lezioni sincrone. È previsto un monitoraggio complessivo al termine del I semestre, da ripetere anche al termine dell'intero anno accademico al fine di valutare l'eventuale necessità di modificare gli obiettivi formativi e l'organizzazione delle verifiche dopo questo primo anno di inserimento del tutoraggio obbligatorio.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Non emergono particolari criticità in relazione agli specifici aspetti del punto di attenzione per quanto concerne la pianificazione e l'organizzazione degli insegnamenti, tuttavia, una possibile area di miglioramento potrebbe essere quella di incentivare il confronto tra tutor didattici, coordinatore dei tutor e docenti per una attività di pianificazione, coordinamento e monitoraggio maggiormente condivisa.

ANNO ACCADEMICO 2024/2025



D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RRC-2025: (titolo e descrizione) Consultazione sistematica delle parti interessate
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Il CdS mantiene strette relazioni con le parti interessate, tuttavia non vi è in tali relazioni una rilevazione sistematica e un'analisi condivisa degli stimoli derivanti da tali interazioni.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> 1. organizzare almeno due incontri all'anno con le parti interessate 2. condividere gli esiti dell'interazione con le parti interessate con tutte le componenti del CdS
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Numero di incontri con le parti interessate per anno.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente del CdS e Presidente del Consorzio ICoN
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Piattaforma Teams
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> L'azione è stata intrapresa a novembre 2025 e verrà completata entro la fine del 2026 con almeno un ulteriore incontro con le parti interessate.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RRC-2025: (titolo e descrizione) Monitoraggio dei materiali, dei programmi degli insegnamenti, delle attività di valutazione, della programmazione e dell'erogazione degli insegnamenti e dei diversi curricoli
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>



	Sebbene tali attività di monitoraggio siano puntualmente svolte dal Consiglio Scientifico Didattico di ICoN, dalla CPDS del Dipartimento e dal coordinatore dei tutor resta ancora migliorabile sia l’azione di monitoraggio sia il confronto allargato ai docenti, ai tutor, alla CPSD del CdS.
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Azione 1. Organizzazione di momenti sistematici di valutazione dei materiali didattici da parte del Consiglio Scientifico Didattico di ICoN</p> <p>Azione 2. Organizzazione di almeno un incontro di condivisione all’anno con docenti e tutor per il monitoraggio.</p> <p>Azione 3. Attività di monitoraggio e valutazione dell’opportunità di revisione dei 3 curricoli che hanno scarsa attrattività</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Numero di incontri all’anno.</p> <p>Indicatori sull’attrattività dei curricoli.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell’azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente del CdS CPDS Presidente del Consiglio Scientifico Didattico di ICoN.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l’effettiva disponibilità</i></p> <p>Piattaforma Teams</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell’obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Azione 1: gennaio 2026 e poi a cadenza regolare almeno una volta all’anno</p> <p>Azione 2: Entro la fine del 2026.</p> <p>Azione 3: in fase di programmazione didattica per l’a.a. successivo (febbraio 2026)</p>

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RRC-2025: (<i>titolo e descrizione</i>) Miglioramento delle opportunità di sviluppo di competenze trasversali
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l’area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Il CdS attualmente offre la possibilità di sviluppare competenze come l’apprendere ad apprendere o la possibilità di trasferire le conoscenze e le competenze acquisite in contesti diversi, tuttavia non offre sufficiente supporto per lo sviluppo di altre competenze trasversali relative al problem solving e alla gestione della comunicazione in contesti multiculturale.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Azione 1: inserimento di attività di problem solving all’interno delle attività di tutoraggio</p>

	Azione 2: organizzazione di webinar di gestione della comunicazione interculturale
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Numero di attività di problem solving proposte e tasso di partecipazione Numero di webinar proposti e tasso di partecipazione</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente del CdS, CPDS, coordinatore dei tutor</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Piattaforma Google Meet e Piattaforma didattica</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Azione 1: a.a. 2026/27 Azione 2: entro la fine del 2026</p>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</i></p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</i>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

ANNO ACCADEMICO

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione
Nel RCC 2024 si rilevava, rispetto al 2018, la progressiva riduzione delle attività di tutoraggio, con un aumento delle attività di autoapprendimento, supportate da materiali didattici rinnovati, strumenti di orientamento e risorse di autoapprendimento. Si rilevava inoltre l'introduzione di alcune attività di orientamento come Open Day, live studenti-staff e la messa a disposizione di percorsi di apprendimento della lingua italiana per colmare le eventuali mancanze iniziali di conoscenze linguistiche adeguate alla richiesta in ingresso.
Il RRC individuava un obiettivo, quello di aumentare le interazioni nelle attività formative del CdS, stabilendo una linea di azione volta ad aumentare l'interazione anche attraverso il tutoraggio in modalità sincrona. Nel 2025 si rileva come a un anno di distanza le azioni del CdS per aumentare le interazioni nelle attività formative del CdS siano state intraprese con l'introduzione del tutoraggio, anche in virtù del DM1835/2010, che è diventato attività obbligatoria per tutti gli studenti immatricolati a partire dal 2025/26.

Azione Correttiva n. 1	Aumento dell'interazione nelle attività formative anche tramite il tutoraggio in modalità sincrona
Azioni intraprese	Introduzione del tutoraggio obbligatorio per gli iscritti dall'a.a. 2025/26, che prevede delle attività didattiche da svolgere sulla piattaforma in modalità asincrona, come partecipazione al forum di discussione, assegnazione di task, revisione e feedback da parte del tutor dei compiti svolti dagli apprendenti, supporto dei tutor tramite messaggistica individuale e di gruppo, e inoltre tramite la rimodulazione del calendario didattico per accogliere specifiche esigenze di studenti in difficoltà per motivi di lavoro o per iscrizione a semestre iniziato.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Dopo 12 mesi dall'ultimo RRC 2024 non è possibile rilevare un effetto di tale azione negli indicatori della SMA 2025, che si riferiscono sostanzialmente a studenti che seguono un percorso di autoapprendimento e non agli immatricolati di quest'anno per i quali il tutoraggio è divenuto obbligatorio, tuttavia, è possibile osservare nel breve periodo lo stato di avanzamento dell'azione tramite il monitoraggio svolto dai tutor di classe. I tracciamenti delle attività su Moodle del primo semestre 2025/26 (relativi dunque solo alla coorte 2025/26) evidenziano come la partecipazione necessiti continuamente della sollecitazione dei tutor per accompagnare gli immatricolati nel prendere confidenza con le attività didattiche on line. Rispetto allo stato di avanzamento dell'azione dovrà essere necessariamente attuato un monitoraggio nei prossimi 3 anni anche sull'insieme degli indicatori del Gruppo A (Indicatori Didattica) e del Gruppo E (Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica), per verificare se tali indicatori andranno a segnare un miglioramento riconducibile al maggior grado di interazione derivante dalle attività di tutoraggio.

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B5*
- *Rapporto di Riesame Ciclico precedente*

ANNO ACCADEMICO 2024/2025

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[*Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3.*]

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2025
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2025 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B7
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/LIS-L-SUA-2025-2026.pdf>
- Titolo: SMA 2025
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezioni “Prosecuzione degli studi” e “Regolarità degli studi e della produttività degli iscritti”
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/LIS-L-SUA-2025-2026.pdf>
- Titolo: Piano strategico Dipartimentale
Breve Descrizione: Piano strategico Dipartimentale del Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica dell’Università di Pisa 2024-2026
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): obiettivo strategico n. 1 “Accogliere e includere orientando la scelta del percorso universitario” (Azione 1.1 Aiutare gli studenti a costruire un percorso consapevole; Azione 1.2 Ottimizzare le attività di orientamento e Open day; Azione 1.3 Organizzare momenti di accoglienza nei singoli CdS).
Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/12/fileli-piano-strategico-dipartimentale-2024-2026.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale Riunione Parti interessate
Breve Descrizione: verbale dell’incontro di consultazione delle parti interessati del 25 novembre 2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente
Upload / Link del documento: Area riservata del CdS
<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>
- Titolo: Scambio di mail con il MAECI
Breve Descrizione: scambio mail tra la Direttrice Consorzio ICoN e l’Area Promozione Culturale del MAECI del luglio 2025 per la promozione del CdS e delle borse di studio per iscriversi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente



Upload / Link del documento: Area riservata del CdS

<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>

Autovalutazione (*senza vincoli di lunghezza del testo*) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)
2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le attività di orientamento in ingresso vengono svolte principalmente attraverso eventi on line, contatti diretti tramite mail anche con Istituzioni di ambito internazionale (vedi scambio mail allegato con MAECI), attività sui social di community management e il sito web del CdS, e sono rivolte a un pubblico di potenziali studenti che vive all'estero e che è interessato a maturare un profilo culturale e professionale legato alla diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo. Principalmente, in considerazione dello studente target del CdS, tali attività includono Open day on line aperti a tutti o organizzati per una singola sede convenzionata con successivo invio di materiale informativo, invio di tour virtuali del CdS, open webinar aperti a tutti tenuti dai docenti del CdS su differenti discipline, promozione e diffusione di video sui social e di FAQ sul sito web, pubblicazione di testimonianze degli alunni del corso nel sito (<https://laurea.italicon.it/it/orientamento>).

Gli immatricolati nel 2025 che hanno partecipato a incontri di orientamento o che sono venuti a conoscenza di questo CdS tramite mailing list o canali social sono 4 su 14 iscritti, tale dato, insieme all'analisi dell'andamento degli immatricolati degli ultimi anni che mostra un sensibile calo nelle immatricolazioni, ha avviato una riflessione interna al CdS sull'efficacia delle proprie attività di orientamento in ingresso, che ha bisogno, oltre a un più efficace piano di comunicazione, anche di interventi più frequenti e più mirati rispetto a quanto fatto negli ultimi anni, in linea anche con l'obiettivo n. 1 del Piano Strategico di Dipartimento (PSD) "Accogliere e includere orientando la scelta del percorso universitario".

Per far acquisire maggior consapevolezza del percorso ai potenziali studenti e soprattutto delle competenze linguistiche richieste in ingresso è previsto un test di lingua italiana per la valutazione del livello linguistico da superare al momento dell'immatricolazione.

Le attività di orientamento in itinere a partire dal 2025/26 sono gestite anche tramite i tutor del CdS, che sostengono gli studenti nell'organizzazione delle attività di studio e nello sviluppo consapevole della propria carriera, tramite l'interazione in piattaforma didattica, via mail o via telefono. Inoltre, nel 2024 è stata organizzata un'attività di incontri live studenti-staff per l'orientamento per la tesi di laurea per studenti della terza annualità. Tale attività dovrebbe diventare ricorrente e potrebbe essere estesa anche a studenti immatricolati al 1 anno per aiutarli nella fase di accoglienza.

Le attività di orientamento in uscita si limitano a quanto promosso nel sito web del CdS che introduce alle Lauree magistrali degli Atenei del Consorzio (<https://laurea.italicon.it/it/proseguì-gli-studi>) e alla segnalazione via mail di eventi e attività formative post lauream tramite mailing list indirizzata ai laureati.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono in considerazione gli indicatori della SMA, che nel 2025 evidenziano un miglioramento negli indicatori relativi alla prosecuzione degli studi (iC14, iC21, iC24) e un andamento non positivo negli indicatori sull'attrattività e negli indicatori sulla regolarità degli studi e la produttività degli studenti, che sono attualmente oggetto di monitoraggio da parte del CdS e che devono essere elemento di riferimento per le prossime attività di orientamento in ingresso già programmate e per il lavoro di supporto e tutoraggio svolto dai tutor durante il percorso di studi.

Le attività di orientamento in uscita sono ad oggi limitate al sito web e sono condizionate dal monitoraggio egli esiti e delle prospettive occupazionali: le rilevazioni della soddisfazione dei laureati e i tassi di occupabilità ricavati dai questionari somministrati dal CdS ai laureati sono di segno positivo (SMA 2025 "Sezione Soddisfazione e occupabilità dei laureati" e SUA 2025 quadro B7), ad ogni buon conto tali esiti dovrebbero essere tenuti in considerazione per potenziare le attività di orientamento in uscita insieme a quanto emerso nel confronto con le parti interessate consultate dal CdS (Verbale parti interessate del 25.11.2025).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

L'orientamento in ingresso rappresenta un'area di miglioramento: le attività di orientamento in ingresso, alla luce del calo delle iscrizioni che emerge dalle Schede di Monitoraggio Annuale degli ultimi anni, andrebbero maggiormente sviluppate tramite Open day mirati e attraverso un piano di comunicazione che si affidi anche alle strategie di digital marketing. A tali azioni andrebbe inoltre data maggior continuità e consistenza nel tempo, anche in chiave strategica per contrastare il calo delle iscrizioni rilevato negli ultimi anni e rilanciare il CdS. Inoltre, è opportuna anche una maggior interazione con le attività di orientamento svolte da UNIPI e dagli Atenei del Consorzio che partecipano a fiere di higher education internazionali e che possono dunque includere nelle proprie attività di orientamento all'estero il corso LISRL.

Le criticità che emergono dagli indicatori sulla regolarità degli studi e la produttività degli studenti inducono a potenziare anche l'orientamento in itinere svolto in particolare dai tutor. In tal senso le modifiche alla modalità di erogazione della didattica del CdS (introduzione di tutoraggio obbligatorio e lezioni sincrone) a partire dall'a.a. 2025/26 rappresentano un'utile azione in tal senso, la cui efficacia dovrà essere monitorata nel corso dei prossimi tre anni.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2025

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2025 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3a, A3b

Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/LIS-L-SUA-2025-2026.pdf>

- Titolo: Regolamento didattico

Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di studi 2025/26

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Conoscenze richieste per l'accesso" e "Modalità di ammissione"

Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/regolamento-didattico-25-26.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le conoscenze richieste in ingresso sono esplicitate in più documenti come il Regolamento didattico di CdS, la Scheda SUA 2025, la piattaforma Course Catalogue (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11549>) e il sito web del

CdS (<https://laurea.italicon.it/it/requisiti-di-accesso>). Tutti gli studenti devono avere un livello di competenza in italiano tale da poter partecipare pienamente alle attività didattiche e pari ad almeno il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) e una sufficiente familiarità con gli strumenti di navigazione del web. Sul sito web del CdS vengono riportati anche i descrittori generali del QCER per chiarire allo studente quale livello di competenza rappresenta il livello B2 richiesto in ingresso (<https://laurea.italicon.it/sites/default/files/pdf/descrittori-livello-b2.pdf>).

Per potersi immatricolare ogni studente deve superare un test di conoscenza della lingua italiana, che si svolge interamente on line previa registrazione alla piattaforma e misura le abilità di ricezione e di produzione scritta, con un punteggio minimo di 60/100. I risultati del test vengono immediatamente comunicati dal sistema. Per una prima valutazione del proprio livello di lingua italiana, prima di sostenere il test di lingua per l'accesso al CdS gli interessati possono svolgere un agile test di italiano on line previa registrazione sul sito dei corsi di lingua ICoN (<https://lingua.italicon.it/>).

Agli studenti viene richiesto un titolo di studio italiano di scuola superiore per dimostrare la propria conoscenza della lingua italiana, oppure l'attestazione della conoscenza di livello B2 tramite certificazione linguistica, come da indicazioni del MUR (<https://www.universitaly.it/studenti-stranieri>).

Per chi non è in possesso di un titolo certificatorio di livello almeno pari a B2 corre l'obbligo di un'attività formativa aggiuntiva con l'apposito insegnamento di "Approfondimenti linguistici" che si svolge nel secondo semestre del I anno per recuperare le conoscenze e competenze linguistiche non pienamente adeguate. Per tale insegnamento gli studenti sono seguiti da un tutor esperto in didattica dell'italiano L2, con l'obiettivo di sviluppare in particolar modo la produzione scritta, la comprensione orale e la comprensione scritta. La percentuale di superamento degli studenti che negli ultimi tre anni hanno seguito questo percorso di recupero è pari al 100%, a dimostrazione dell'efficacia dell'attività di recupero delle competenze linguistiche richieste.

Inoltre, per gli studenti non italofoni è a disposizione gratuitamente un corso di italiano on line in autoapprendimento di livello B2, per consolidare le proprie competenze durante il percorso di studio (<https://lingua.italicon.it/>).

È utile precisare come dai questionari studenti emerge una valutazione positiva (3,4 su 4) del livello di conoscenze pregresse, riflettendo in modo indiretto come vi sia una convergenza tra le conoscenze richieste in ingresso e la percezione e la valutazione degli studenti in merito.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non si evidenziano particolari criticità nell'individuazione, descrizione, comunicazione e pubblicizzazione delle conoscenze raccomandate in ingresso, né nelle modalità di accertamento del possesso delle conoscenze linguistiche e nell'erogazione di iniziative mirate al recupero delle carenze. Lo sforzo di comunicazione del CdS è efficace in relazione a questo punto e non vengono rilevati aspetti particolarmente deboli su cui intervenire. Tuttavia, una delle criticità del CdS è data dal fatto che i percorsi scolastici degli apprendenti sono estremamente eterogenei, con la conseguente diversità di competenze in ingresso che ne deriva non tanto sul piano linguistico, poiché il livello B2 richiesto in ingresso consente la partecipazione piena alle attività didattiche di tutti gli studenti, ma sul piano più genericamente culturale e anche sul piano delle abitudini di studio che variano a seconda della tradizione didattica dei diversi Paesi di provenienza. Sotto tale profilo un'area di miglioramento potrebbe essere quella di proporre agli studenti dei percorsi on line per l'ampliamento delle proprie conoscenze culturali e per aumentare la conoscenza del sistema universitario italiano.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2025
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2025 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/LIS-L-SUA-2025-2026.pdf>
- Titolo: Regolamento didattico
Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di studi 2025/26
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Articolazione didattica on line"
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/regolamento-didattico-25-26.pdf>
- Titolo: Carta dei Servizi
Breve Descrizione: Documento che espone la metodologia didattica adottata e i livelli dei servizi offerti come da DM 1835/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Parr. 2, 4, 5.2
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/carta-dei-servizi-cdl.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Guida al corso di laurea Autoapprendimento
Breve Descrizione: guida per lo studente in autoapprendimento sulla struttura e la funzionalità del percorso di studio (Area personale, percorso e materiali didattici, elementi della piattaforma, attività e modalità di segnalazioni)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente
Upload / Link del documento: Area riservata del CdS
<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>
- Titolo: Guida al corso di laurea. Piattaforma, didattica e valutazione
Breve Descrizione: guida per lo studente in tutoraggio sulla struttura e la funzionalità del percorso di studio (Area personale, percorso e materiali didattici, elementi della piattaforma, attività asincrone e sincrone e modalità di segnalazioni, scopi e svolgimento del tutoraggio, valutazione)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente

Upload / Link del documento: Area riservata del Cds

<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>

- Titolo: Guida per tutor

Breve Descrizione: documento per i tutor su tempistica, organizzazione della classe virtuale, gestione dell'interazione, materiali didattici e valutazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente

Upload / Link del documento: Area riservata del Cds

<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>

- Titolo: Guida per autori alla stesura dei moduli

Breve Descrizione: documento indirizzato agli autori di moduli didattici con indicazioni sui corsi e i contenuti didattici, linee guida per la progettazione dei moduli, indicazioni pratiche per la stesura dei moduli didattici.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente

Upload / Link del documento: Area riservata del Cds

<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>

- Titolo: Guida videolezioni per autori

Breve Descrizione: documento indirizzato agli autori di videolezioni con indicazioni sui contenuti, indicazioni pratiche per la realizzazione dei video

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente

Upload / Link del documento: Area riservata del Cds

<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)
2. Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)
3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...?)
4. Il Cds favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Sulla base del Regolamento didattico e della Carta dei Servizi del Cds l'organizzazione didattica del corso mira da un lato a favorire una graduale acquisizione di autonomia e dall'altro a sostenere lo studente per tutto il percorso, attraverso un ambiente formativo in cui convergono risorse (unità di apprendimento autoconsistenti di diverso formato) e attività (sincrone e asincrone, individuali o collaborative) che agiscono in modo sinergico sul processo formativo.

Fino all'a.a. 2024/25 era in vigore una modalità didattica in completo autoapprendimento (che rimane valida per le coorti precedenti all'a.a. 2025/26) sull'Area personale e sulla piattaforma didattica Moodle, che si sviluppa attraverso lo studio dei materiali didattici appositamente creati per il Cds da docenti universitari, progettati per garantire la massima

autonomia degli studenti e la cui qualità didattica e scientifica viene validata dal Consiglio Scientifico Didattico di ICoN (Carta dei Servizi par. 4).

Per lo studente che ha necessità di un sostegno il CdS offre il supporto di varie figure di riferimento (Carta dei Servizi par. 2): il docente responsabile dell'insegnamento, che organizza e tiene lezioni in sincrono; il tutor didattico, che pianifica i calendari, anima la classe, monitora i progressi, assegna e corregge prove in itinere e valuta la partecipazione; il coordinatore del tutor, che supervisiona la didattica in tutte le classi; il tutor assegnato per affiancare lo studente durante l'elaborazione della tesi di laurea, il tutor tecnico, che risponde a tutte le esigenze pratiche (tramite mail/Teams/telefono); il tutor "amministrativo", che risponde a ogni difficoltà o esigenza di segreteria didattica (tramite mail/telefono). Per quanto concerne le attività di assistenza agli studenti nella SUA 2025 (Quadro B6) ottengono sostanzialmente il punteggio massimo quelle legate al supporto della segreteria didattica e il supporto tecnico (con punteggio medio pari a 3,9 in entrambi i casi).

Per garantire la massima flessibilità rispetto ad esigenze diverse degli studenti i materiali didattici si caratterizzano per modularità, multimedialità, ipertestualità, garantendo un elevato livello di personalizzabilità e adattività del percorso di studio. Inoltre, la didattica viene personalizzata su Moodle, consentendo di seguire le lezioni registrate, svolgere gli esercizi di autovalutazione e le prove valutate con i tutor in tempi e modalità definibili individualmente, anche alla luce delle necessità dettate dal trovarsi in Paesi con fusi orari diversi. Anche la data e l'orario degli esami, che si svolgono in presenza presso le sedi convenzionate, vengono concordate tra la sede e lo studente con la mediazione di ICoN. I tutor guidano gli studenti nello studio proponendo un calendario didattico generale o personalizzato sulla base di eventuali esigenze particolari (studenti lavoratori, BES, ecc.). Inoltre, per favorire l'autonomia, all'interno di ciascuna classe gli instructional designer del Consorzio ICoN che hanno progettato il sistema gestionale che comunica con la piattaforma didattica hanno predisposto una documentazione specifica che guida gli studenti nella programmazione autonoma delle attività sulla base delle singole esigenze. Gli studenti hanno a disposizione la "Guida al corso di laurea" per lo studente sia in autoapprendimento sia in tutoraggio per gestire il proprio percorso di apprendimento on line.

Inoltre, i materiali didattici del corso includono anche materiali complementari di approfondimento o di recupero delle conoscenze (schede, glossari, ecc.), link diretti a moduli affini e integrativi per maturare conoscenze ulteriori o per recuperare eventuali carenze, videotutor di ripasso, esercizi di autovalutazione dell'apprendimento (Carta dei Servizi art. 4). Il tutor ha tra i suoi compiti quello di guidare i singoli studenti nei giusti percorsi di approfondimento o di recupero di prerequisiti (Carta dei Servizi, par. 5.2 e Guida per i tutor).

Rispetto alla presenza di un consistente numero di studenti non italofoni provenienti da contesti culturali molto eterogenei, i materiali didattici vengono progettati tenendo conto di specifiche linee guida nella "Guida per la stesura di Moduli" e "Guida videolezioni per autori", che sottolineano la necessità di utilizzare un livello di lingua controllato e adeguato anche a un pubblico non madrelingua e di prestare attenzione alla varietà di culture di partenza degli studenti.

Gli esiti della scheda SUA 2025 (Quadro B6) rilevano un giudizio sull'adeguatezza dei materiali didattici pari a 3,5 su 4 e sulla facilità di accesso e di utilizzo delle attività didattiche on line pari a 3,7 su 4. Altri positivi sono i giudizi sulla capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina dei tutor, che ottiene un punteggio medio pari a 3,2, e sulla chiarezza nello spiegare gli argomenti, con un punteggio pari a 3,8. Tali esiti evidenziano da parte degli studenti un apprezzamento generale dei supporti didattici e alle risorse di guida e supporto all'apprendimento.

Il CDS offre la possibilità agli studenti con disabilità, con DSA e BES o in difficoltà psicologica di avere un adeguato supporto (<https://laurea.italicon.it/it/bisogni-educativi-speciali>), anche attraverso la collaborazione con l'USID (Ufficio servizi per l'inclusione di studenti con disabilità), lo Sportello DSA e il Servizio di Ascolto e Consulenza Psicologica dell'Università di Pisa.

Inoltre, nella piattaforma didattica, che nella SUA registra una valutazione molto positiva dell'accessibilità (3,7 su 4) e degli standard tecnologici (3,7 su 4), si stanno implementando una serie di strumenti tecnologici mirati per studenti con bisogni speciali (azione da concludere entro la primavera 2026).

Criticità/Aree di miglioramento

Elenicare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non emergono particolari criticità o aree di miglioramento in relazione agli specifici aspetti del punto di attenzione sulle metodologie didattiche e i percorsi flessibili, tali da rendere necessarie azioni mirate. Tuttavia, tali caratteristiche di articolazione delle metodologie didattiche e di grande flessibilità del corso dovrebbero essere maggiormente valorizzate per aumentare l'attrattività del CdS nelle attività di orientamento iniziale e aumentare l'attrattività. Resta infine da portare a termine l'azione di implementazione già in corso sulla piattaforma didattica di strumenti utili a studenti con bisogni speciali.

ANNO ACCADEMICO 2024/2025

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2025

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Attrattività del CdS"

Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/LIS-L-SMA-2025.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il percorso del CdS non prevede periodi di studio o tirocini all'estero, tuttavia, il CdS ha una natura marcatamente internazionale, sia per il tipo di pubblico cui si rivolge (vincolo della residenza fuori dall'Italia) sia per il profilo culturale e professionale che va a formare, legato alla diffusione e alla promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo. Gli indicatori del CdS relativi al Gruppo B sull'internazionalizzazione evidenziano, come riportato anche nella SMA 2025, come la composizione del corpo studente sia in larga parte di origine straniera, come sottolinea l'iC12 relativo al conseguimento del titolo di studio all'estero, che riguarda quasi la metà degli iscritti.

Non vi sono docenti stranieri titolari di insegnamento, mentre il CdS ha negli studenti con cittadinanza non italiana un pubblico di riferimento, con una percentuale di immatricolati con cittadinanza non italiana pari al 71% per l'a.a. 2025/26, mentre negli ultimi due anni era del 65% nel 2024/25 e del 75% nel 2023/24. Sul numero complessivo di iscritti invece gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano il 50%, dato che se confrontato con i dati sugli immatricolati degli ultimi tre anni evidenzia come vi sia stata una tendenziale crescita di studenti di origine straniera.

Il CdS opera all'interno di un quadro fortemente internazionale anche grazie alle convenzioni con le sedi d'esame, che sono circa 150 e che sono distribuite in Europa, Africa, Asia, America, Oceania presso Università, Ambasciate e Istituti Italiani di Cultura, sedi della Società Dante Alighieri, scuole locali e scuole italiane all'estero, Associazioni di emigrati italiani nel mondo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Sebbene l'internazionalizzazione sia un tratto caratterizzante del CdS, una possibile area di miglioramento potrebbe andare nella direzione di rafforzare i rapporti già esistenti con le sedi convenzionate per sfruttare tale rete di contatti al fine di diffondere una maggiore conoscenza del CdS, come peraltro suggerito anche delle parti interessate. In tale prospettiva anche l'apertura verso il settore privato e le grandi aziende italiane che hanno stabilimenti all'estero potrebbe essere un ulteriore canale per l'internazionalizzazione del CdS e allo stesso tempo per aprire nuovi canali professionali per i laureati del CdS.

ANNO ACCADEMICO 2024/2025

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico
Breve Descrizione: Regolamento didattico del Corso di studi 2025/26
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione “Caratteristiche della prova finale”
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/regolamento-didattico-25-26.pdf>
- Titolo: SUA 2025
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2025 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6 e B7
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/LIS-L-SUA-2025-2026.pdf>
- Titolo: SMA 2025
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione “Regolarità degli studi e della produttività degli iscritti”
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/LIS-L-SMA-2025.pdf>
- Titolo: Carta dei Servizi
Breve Descrizione: Documento che espone la metodologia didattica adottata e i livelli dei servizi offerti come da DM 1835/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Parr. 1.2, 6, 7
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/carta-dei-servizi-cdl.pdf>
- Titolo: Verbale del Consiglio del CdS
Breve Descrizione: Verbale del Consiglio del CdS del 10.11.2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 5 dell’OdG “Regolamento d’esame”
Upload / Link del documento: Area riservata del CdS
<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>

Documenti a supporto:

- Titolo: Linee guida per la valutazione degli esami
Breve Descrizione: Documento indirizzato alle Commissioni d’esame con indicazioni sulle modalità e sui criteri di valutazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento da considerare integralmente
Upload / Link del documento: Area riservata del CdS
<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>
- Titolo: Istruzioni per le Commissioni d’esame ICoN
Breve Descrizione: Documento con istruzioni per la valutazione e l’accesso all’area personale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento da considerare integralmente

Upload / Link del documento: Area riservata del CdS

<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>

- Titolo: Piano Strategico Dipartimentale

Breve Descrizione: Piano strategico del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica 2024/26

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivo n. 2

Upload / Link del documento <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/12/fileli-piano-strategico-dipartimentale-2024-2026.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS ha definito lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali nella Carta dei Servizi (parr. 6 e 7) e nel proprio Regolamento didattico, che dettaglia nella sezione "Caratteristiche della prova finale" i contenuti, gli obiettivi formativi specifici e le modalità di svolgimento della prova e nella sezione "Articolazione didattica on line" i contenuti e le modalità di svolgimento degli esami relativi agli insegnamenti. Nel sito web del CdS (<https://laurea.italicon.it/it/esami-e-prova-finale>) sono riportate le informazioni relative alle modalità di iscrizione tramite le proprie credenziali sul gestionale ICoN (vedi anche Carta dei Servizi par.1.2), alle specifiche tecniche degli esami (tipo di prove, durata, modalità di svolgimento), al calendario degli esami (che consiste in due finestre temporali all'anno all'interno delle quali la data del singolo esame viene concordata localmente tra lo studente e la sede d'esame per garantire maggiore flessibilità) e alla valutazione. Sono a disposizione dello studente sul sito web, nell'Area personale e sulla piattaforma didattica le "Linee guida per la valutazione degli esami" (<https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/linee-guida-esami.pdf>) che illustrano allo studente come vengono valutate le prove d'esame finali, i test di fine modulo e le attività con il tutor e la classe (dall'a.a. 2025/26) e come vengono valutate le prove d'esame finali e i test finali per le coorti precedenti. Nell'Area personale di ciascuno studente sono riportate indicazioni didattiche su come si studia e consigli per la stesura di un valido elaborato d'esame. Inoltre, è disponibile sul sito la "Guida per gli studenti allo svolgimento degli esami ICoN" (<https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/guida-svolgimento-esami-studenti.pdf>) con informazioni su come prenotarsi per l'esame, prepararsi al test e svolgere l'esame. Particolare attenzione viene posta sul supporto tecnico per lo svolgimento degli esami a distanza tramite apposito software. Inoltre, sul sito web è disponibile la "Guida per sedi allo svolgimento degli esami ICoN" (<https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/guida-svolgimento-esami-sedi.pdf>) con indicazioni sulle fasi di preparazione e di svolgimento dell'esame indirizzate alle sedi convenzionate.

Nel sito web vengono inoltre date alcune informazioni sulla prova finale e vengono forniti il "Regolamento della prova finale" (<https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/regolamento-prova-finale.pdf>) e le "Indicazioni per la prova finale" (https://segreteria.italicon.it/files/docs/Indicazioni_stesura_prova_finale.pdf) con le informazioni sulla richiesta di assegnazione della prova, sulla stesura della tesi e sulle modalità di svolgimento della seduta di laurea, oltre alle norme redazionali. Nell'Area personale sono inoltre disponibili un modello di tesi e di abstract.

Le date di svolgimento delle sessioni d'esame e di laurea, che si svolgono in presenza presso le sedi convenzionate (o in alternativa presso la sede del Consorzio nel caso degli esami o dell'Ateneo del relatore di tesi nel caso della seduta di laurea), sono riportate a inizio a.a. sul sito web nel calendario didattico dell'a.a. in corso (<https://laurea.italicon.it/it/calendario>). Tali dati vengono comunicati anche via mail dalla Segreteria del CdS che invia un promemoria sulle scadenze e le tempistiche di ogni semestre.

Le modalità di verifica degli insegnamenti sono le medesime per ogni insegnamento e prevedono la valutazione del percorso svolto da ogni apprendente durante il semestre (attività di tutoraggio, esercizi di autovalutazione, test di fine modulo) e della prova finale d'esame, che consiste in due elaborati scritti finalizzati a verificare l'apprendimento dei

contenuti disciplinari presentati nei moduli didattici. Per garantire una maggiore coerenza tra le valutazioni dei diversi insegnamenti prima di ogni sessione le Commissioni d'esame ricevono le "Linee guida per la valutazione degli esami" che forniscono indicazioni specifiche sui modi e i criteri di valutazione. Queste linee guida insieme alle "Istruzioni per le Commissioni d'esame ICoN" rappresentano un momento formativo per i docenti titolari di insegnamento rispetto agli obiettivi e alle modalità della valutazione del CdS. Tali linee guida, alla luce delle modifiche introdotte nella didattica dall'a.a. 2025/26, sono state oggetto di attenzione esplicita del Consiglio di CdS (vedi Verbale del 10.11.2025).

Le modalità di verifica vengono chiarite agli studenti anche con un rimando dalle schede degli insegnamenti inseriti sulla piattaforma Course Catalogue (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11549>) direttamente ai seguenti documenti: "Guida per gli studenti allo svolgimento degli esami ICoN" e "Linee guida per la valutazione degli esami" di cui sopra.

Il CdS finora ha rilevato l'andamento degli esami e delle prove finali attraverso le rilevazioni dei questionari studenti e laureati i cui esiti sono sintetizzati nella SUA 2025 (Quadro B6 e B7) e attraverso gli indicatori della SMA 2025. In particolare, si segnala che per quanto concerne le modalità d'esame e la chiarezza con cui sono definite, il punteggio medio di valutazione degli studenti è pari a 3,8, esprimendo un particolare apprezzamento su questo aspetto. La maggior parte delle risposte ha espresso parere favorevole anche sull'organizzazione e sulla modalità di svolgimento degli esami con un punteggio complessivo medio pari a 3,2. Particolarmente apprezzata l'organizzazione delle modalità d'esame (3,8). Per quanto concerne invece gli indicatori segnalati nella SMA 2025 (sezione Regolarità degli studi e della produttività degli iscritti) si evidenzia un calo in alcuni indicatori (iC01, iC13, iC16 e iC16bis) che deve essere attentamente monitorato anche alla luce della profonda modifica apportata alla modalità didattica a partire dal 2025/26, che si auspica possa avere un effetto positivo nel medio e lungo periodo sugli indicatori relativi alla didattica e alla regolarità delle carriere, anche in linea con il Piano Strategico Dipartimentale (Obiettivo 2 "Studiare, formarsi e laurearsi: il diritto a una formazione di qualità, Azioni 2.1 e 2.2, rispettivamente per agevolare il rispetto dei tempi nell'acquisizione di CFU e per ridurre i tempi di acquisizione della laurea triennale). Inoltre, è possibile osservare l'andamento degli esami e delle prove intermedie tramite il gestionale ICoN e la piattaforma didattica che consentono di tracciare gli esiti dei singoli esami, della classe virtuale e di singoli apprendenti relativamente alle attività svolte con il tutoraggio o in autoapprendimento, nella prospettiva di una valutazione formativa. Il CdS non ha monitorato in passato tale andamento in modo condiviso per rilevare e discutere eventuali aspetti di miglioramento. Tale rilevazione è stata finora svolta dalla Segreteria del CdS senza una condivisione ampia dei risultati con i docenti del CdS, che fino all'a.a. 2025/26 non erano parte del Consiglio del CdS (istituito nel luglio 2025) e in molti casi non erano componenti del Consiglio Scientifico-Didattico che ha svolto le funzioni del consiglio di CdS fino a luglio 2025, momento in cui è stato creato il Consiglio coi titolari di insegnamenti del CdS. È dunque auspicabile già dal corrente a.a. una riflessione più ampia che coinvolga la Commissione Paritetica Docenti Studenti, il Gruppo AQ e il Consiglio di CdS, sulla scia di quanto si è iniziato a fare in occasione del primo Consiglio di CdS del 10.11.2025 (vedi verbale).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

La pianificazione degli esami dei singoli insegnamenti e della prova finale non presenta criticità o aree di miglioramento evidenti, mentre il monitoraggio al fine di individuare eventuali aspetti di miglioramento costituisce senza dubbio un'area di miglioramento, a partire da una maggior condivisione della rilevazione che è possibile fare degli esiti degli esami non solo tramite le schede SUA e SMA ma anche sulla piattaforma didattica e a cui ogni docente può avere accesso. Tale rilevazione è stata finora svolta dalla Segreteria del CdS senza una condivisione ampia dei risultati con i docenti del CdS. Per il futuro è auspicabile che il monitoraggio della piattaforma venga discusso in modo più ampio anche all'interno del Consiglio di CdS.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Carta dei Servizi
Breve Descrizione: Documento che espone la metodologia didattica adottata e i livelli dei servizi offerti come da DM 1835/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Parr. 2, 3.1, 5.1, 5.2
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/carta-dei-servizi-cdl.pdf>
- Titolo: Verbale del Consiglio del CdS
Breve Descrizione: Verbale del Consiglio del CdS del 10.11.2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 5 dell’OdG “Regolamento d’esame”
Upload / Link del documento: Area riservata del CdS
<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>
- Titolo: Verbale Formazione tutori 20 ottobre 25
Breve Descrizione: verbale di rendicontazione del primo incontro formativo tra coordinatore dei tutor e tutor
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente
Upload / Link del documento: Area riservata del CdS
<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>
- Titolo: Verbale Formazione tutori 26 novembre 25
Breve Descrizione: verbale di rendicontazione del secondo incontro formativo tra coordinatore dei tutor e tutor
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente
Upload / Link del documento: Area riservata del CdS
<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento della prova finale
Breve Descrizione: regolamento sulle modalità di svolgimento e di valutazione della prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/regolamento-prova-finale.pdf>
- Titolo: Guida per tutor
Breve Descrizione: documento per i tutor su tempistica, organizzazione della classe virtuale, gestione dell’interazione, materiali didattici e valutazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente
Upload / Link del documento: Area riservata del CdS
<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>
- Titolo: Linee guida per la valutazione degli esami del Corso di Laurea in Lingua e cultura italiana
Breve Descrizione: Documento con indicazioni sulle modalità e sui criteri di valutazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente

Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/linee-guida-esami.pdf>

- Titolo: Istruzioni per le Commissioni d'esame ICoN

Breve Descrizione: linee guida per l'accesso alla piattaforma e per valutare gli esami

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente

Upload / Link del documento: Area riservata del CdS

<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?

2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

A partire dall'a.a. 2025/26 all'interno del percorso di studio per ogni CFU sono previste sempre almeno un'ora di didattica erogativa (DE) e una di didattica interattiva (DI), le ore restanti sono di studio individuale asincrono (Carta dei Servizi par. 2). Per ogni insegnamento le attività di DE includono: lezioni sincrone, video lezioni, video introduttivi, moduli didattici, video tutor. Le attività di DI prevedono: interventi sul forum del tutor e degli studenti, test di fine Unità didattica e di fine Modulo, prove in itinere come riassunti, elaborati, produzione di video, slide, mappe concettuali, ecc. su cui lo studente riceve il feedback del tutor in prospettiva formativa, momenti di attività live di gruppo o individuali.

A seguito dell'introduzione del tutoraggio dal corrente a.a., l'interattività studenti-tutor si realizza principalmente in tre forme: guida/consulenza; monitoraggio dell'andamento complessivo della classe; coordinamento del gruppo di studenti (Carta dei servizi art. 5.2). Per garantire l'efficacia delle attività dei tutor il CdS ha predisposto un "Guida per tutor del Corso di Laurea in Lingua e cultura italiana", alla cui elaborazione hanno partecipato anche tutor esperti, che offre indicazioni sui compiti del tutor rispetto alla didattica, inclusa la gestione dell'interazione, e sugli aspetti tecnici della piattaforma Moodle e delle attività on line. Inoltre, nel I semestre del corrente a.a. è stato organizzato un ciclo di incontri di formazione con i tutor, organizzato dal coordinatore dei tutor, per la gestione della classe e dell'interazione (Verbale Formazione tutori 20.10.25 e 26.11.25).

Per quanto concerne la valutazione delle attività svolte durante il semestre e per la valutazione finale complessiva delle attività di tutoraggio i tutor ricevono indicazioni nella "Guida per tutor", impostando una valutazione che ha funzione principalmente formativa. Le attività di monitoraggio del gruppo da parte dei tutor hanno l'obiettivo di verificare periodicamente l'avanzamento complessivo del gruppo stesso in modo da consentire eventuali aggiustamenti in corso d'opera (messa in rete di materiale complementare, seminari live di approfondimento). Il monitoraggio avviene tramite il forum e la verifica dei risultati ottenuti nelle prove valutate e nei test online in itinere messi a disposizione. Il coordinatore didattico offre costantemente a sua volta opportunità di confronto e scambio di buone pratiche coi tutor via mail e tramite incontri on line e i tutor del I semestre hanno organizzato nel corso del semestre incontri informali di confronto sulle pratiche da seguire.

Non è possibile al momento valutare il grado di attuazione delle linee guida dei tutor poiché si riferiscono a modifiche introdotte da pochi mesi e necessitano dunque nel corso dei prossimi mesi di un momento di osservazione e monitoraggio, che attualmente sono affidati al coordinatore dei tutor e che saranno oggetto di confronto con il CdS al termine del I semestre.

I docenti delle Commissioni d'esame ricevono le "Linee guida per la valutazione degli esami" e le "Istruzioni per le Commissioni d'esame ICoN", che nella versione aggiornata a novembre 2025 precisano i criteri di valutazione e sottolineano come nella valutazione finale sia necessario attribuire il giusto peso sia al percorso dello studente nelle attività svolte in rete (partecipazione e interazione sulla piattaforma, prove in itinere con feedback correttivo dei tutor) sia alle prove finali di accertamento delle conoscenze. In occasione del primo Consiglio di CdS sono state presentate le nuove linee guida per la valutazione degli esami e si è discusso della necessità di utilizzare un approccio alla valutazione

condiviso nei diversi insegnamenti (Verbale Consiglio CdS 10.11.2025 punto 5 OdG). Anche in questo caso sarà necessario organizzare, oltre a un'attività di formazione per i docenti sulla valutazione prima della sessione di febbraio 2026, un monitoraggio nei prossimi mesi per osservare l'adeguata applicazione delle nuove Linee guida.

Anche le Commissioni finali di laurea ricevono delle linee guida per lo svolgimento della discussione di tesi di laurea e per la valutazione della prova finale (Regolamento della prova finale). Ad oggi non è stato fatto un monitoraggio sistematico sull'applicazione delle Linee guida per la discussione di tesi, anche se non si segnalano episodi o casi di mancato rispetto delle Linee guida.

Per quanto concerne le tecnologie e le metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione per sostituire il rapporto in presenza, il CdS ha progettato e implementato in piattaforma didattica numerose attività che sono proposte a ogni classe virtuale (Carta dei servizi par. 5.1): strumenti di interazione asincrona (ad es. forum, attività collaborative, test di autovalutazione, prove in itinere con correzione individuale, esercitazioni facoltative) e sincrona (ad es. lezioni sincrone a distanza con adeguato spazio riservato al dibattito, possibilità di ricevimento on line tra tutor e studenti). Le lezioni sincrone del presente a.a., previste per gli studenti immatricolati nel 2025/26, sono state aperte anche agli studenti degli anni precedenti (con percorso in autoapprendimento) per offrire loro maggiori opportunità di interazione, per ridurre la distanza all'interno del corpo studentesco e tra studenti e docenti e infine per creare un ambiente di apprendimento collaborativo in cui sostenere la motivazione lungo tutto il percorso di studio.

Sotto il profilo tecnologico la piattaforma Moodle garantisce la possibilità di interagire sia con eventi sincroni (chat, videochat, web conference) sia con attività asincrone (forum, mailbox, bacheca annunci, FAQ) all'interno di un ambiente virtuale di apprendimento conforme agli standard internazionali (Carta dei servizi par. 3.1). Per garantire una adeguata fruizione di tali strumenti gli studenti hanno sempre la possibilità di contattare il tutor tecnico per richiedere assistenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le recenti modifiche che hanno portato all'introduzione del tutoraggio e quindi all'inserimento di nuove forme di interazione didattica, nonché alla revisione dei criteri di valutazione in itinere e finale, non si configurano al momento come una criticità o una possibile area di miglioramento, non essendo attualmente possibile darne una valutazione consistente, tuttavia è necessario monitorare come le linee guida verranno attuate nel corso dei prossimi sei mesi per procedere a una prima valutazione complessiva e quindi all'elaborazione di eventuali azioni migliorative. Inoltre, è opportuno prevedere un'attività formativa per i docenti delle Commissioni d'esame sulle nuove Linee guida per la valutazione dei singoli insegnamenti prima della sessione di febbraio 2026.



D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RRC-2025: (titolo e descrizione) Ampliamento e miglioramento delle attività di orientamento
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Migliorare l'efficacia delle attività di orientamento per aumentare la capacità del CdS di attrarre studenti.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> 1. Organizzare attività di orientamento con Open Day virtuali mirati rispetto al target del CdS 2. Implementare un piano di comunicazione digitale 3. Collaborare con gli Atenei del Consorzio ICoN nelle fiere internazionali di orientamento
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> - Numero di eventi realizzati - Numero di partecipanti agli eventi - Numero di immatricolati globale - Numero di immatricolati al CdS che hanno partecipato a un evento di orientamento
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> 1. Azione 1: Consiglio del CdS e staff ICoN 2. Azione 2: Staff ICoN 3. Azione 3: Presidente del CdS e Presidente del Consorzio ICoN
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> - Social media manager ICoN - Tecnologie già disponibili per web conference e profili social - Risorse economiche per il piano di digitale marketing (da 200 a 1000 euro a seconda delle strategie che verranno proposte) - Brochure (scaricabili anche tramite QR code) per le fiere internazionali
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> 1. Azione 1: da febbraio a settembre 2026 2. Azione 2: entro aprile 2026 3. Azione 3: primi 6 mesi del 2026

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.



Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RRC-2025: (titolo e descrizione) Ampliamento delle conoscenze di base relative alla cultura italiana
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> I profili degli studenti iscritti al corso sono estremamente eterogenei quanto a conoscenze culturali di base, provenendo molti di loro da contesti culturali ed educativi estremamente eterogenei, anche extraeuropei.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> 1. Proporre percorsi formativi opzionali per ampliare le conoscenze culturali di base tramite un corso on line già disponibile e finalizzato a far acquisire conoscenze culturali di base, italiane ed europee, a studenti extraeuropei
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> 1. Numero di partecipanti ai percorsi formativi
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente del CdS Direttrice ICoN
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Accesso al Corso on line “Per l'internazionalizzazione del sistema universitario: lingua e cultura italiana ed europea in ambiente digitale” di ICoN tramite: – Area personale – Piattaforma didattica Moodle
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Azione 1: a partire dall'a.a. 2026/27

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RRC-2025: (titolo e descrizione) Condivisione delle modalità di valutazione e dei risultati delle verifiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Gli esiti delle attività intermedie e degli esami finali dei singoli insegnamenti non sono stati finora condivisi con tutto il corpo docente, per cui è auspicabile una maggior condivisione delle rilevazioni (SUA, SMA, attività in piattaforma) coi docenti del CdS.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>



	<p>1. Organizzazione di consigli di corso di studi per condividere con i docenti gli esiti delle attività in piattaforma e dei risultati degli esami finali, al fine di monitorare i risultati di verifica degli apprendimenti.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <ul style="list-style-type: none">- Numero di Consigli in cui viene discusso e monitorato l'esito delle verifiche di apprendimento- Numero di docenti partecipanti
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p>Presidente del CdS e Referente Gruppo AQ</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p>Piattaforma Teams</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p>a.a. 2025/26</p>

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n.4/RRC-2025: (titolo e descrizione) Aumento della formazione e del monitoraggio per l'applicazione di linee guida sull'interazione didattica e la valutazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere A seguito dell'introduzione del tutoraggio e di nuove forme di interazione didattica, nonché alla revisione dei criteri di valutazione è opportuno formare i tutor e i docenti in modo adeguato e completo, per poi monitorare l'applicazione delle linee guida condivise.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) 1. Svolgere attività di formazione per i tutor sulla gestione dell'interazione e la valutazione delle attività in itinere sulla base delle nuove linee guida 2. Svolgere attività di formazione per i docenti sulla gestione dell'interazione durante la didattica sincrona e sulla valutazione finale sulla base delle nuove linee guida
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) 2. Numero di incontri per i tutor e tasso di partecipazione 3. Numero di incontri per docenti e numero di partecipanti 4. Risultati Scheda SUA sulle opinioni degli studenti in merito al tutor e agli esami
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato

	Presidente del CdS Referente Gruppo AQ Coordinatore dei tutor
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Piattaforma Teams
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. Azione 1: già in corso, conclusione prevista con un incontro di revisione e monitoraggio a giugno 2026 2. Azione 2: gennaio -febbraio 2026

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</i></p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i></p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</i></p>

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL’ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2024, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto al riesame del 2024, risulta conclusa la ristrutturazione del curriculum maggiormente frequentato, il curriculum linguistico-didattico DIL, alla cui rielaborazione hanno proficuamente contribuito docenti ed esperti del settore delle università consorziate.

Inoltre, in ottemperanza al decreto 1835/24, il CdS ha proceduto a verificare i requisiti previsti per i corsi erogati integralmente a distanza. Nel corso del 2025 si è quindi proceduto a una ristrutturazione che ha portato all’introduzione del tutoraggio disciplinare e della didattica sincrona. In linea con gli standard fissati dal decreto, sono state quindi programmate per l’a.a. 2025/26 lezioni sincrone (per una quota pari al 20% del totale delle attività didattiche frontali) ed è stato creato un percorso didattico in tutoraggio, con ulteriori attività integrative e di supporto.

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo e descrizione</i> Strategie di miglioramento del supporto alla didattica
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i> Inserimento del tutoraggio obbligatorio a partire dall’a.a. 2025/26 per lo svolgimento di attività didattiche sincrone e asincrone di tipo interattivo.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> L’inserimento del tutoraggio è operativo da settembre 2026 e il CdS sta monitorando gli effetti delle modifiche introdotte. Gli indicatori potranno assumere significatività solo nel medio periodo, essendo ancora prematuro valutarne l’impatto complessivo, tuttavia è prevista un’attività di monitoraggio intermedio già al termine del I semestre.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5, tutor e figure specialistiche
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e Relazione sulla Performance
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].*

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2025
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale 2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): analisi degli indicatori iC05, iC08.
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/LIS-L-SMA-2025.pdf>
- Titolo: SUA 2025
Breve Descrizione: Scheda unica annuale 2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B6 e B7
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/LIS-L-SUA-2025-2026.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale dell’incontro di formazione per tutor del 20 ottobre 2025
Breve Descrizione: Verbali degli incontri di formazione coordinatore dei tutor/tutor del I semestre 2025/26
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documenti da visionare nella loro interezza
Upload / Link del documento: Area riservata del CdS
<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>
- Titolo: Verbale dell’incontro di formazione per tutor del 26 novembre 2025
Breve Descrizione: Verbali degli incontri di formazione coordinatore dei tutor/tutor del I semestre 2025/26
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documenti da visionare nella loro interezza

Upload / Link del documento: Area riservata del CdS

<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>

- Titolo: Avviso pubblico per l'istituzione dell'Albo tutori del Consorzio ICoN

Breve Descrizione: avviso per la selezione dei tutor, con requisiti, modalità, ecc.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare interamente

Upload / Link del documento: <https://www.italicon.education/sites/default/files/pdf/avviso-pubblico-albo-tutori.pdf>

- Titolo: Albo tutori del Consorzio ICoN

Breve Descrizione: elenco tutor del Consorzio ICoN divisi per disciplina

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente

Upload / Link del documento: <https://www.italicon.education/sites/default/files/pdf/albo-tutori-2025.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precise le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La composizione del Consiglio del CdS è disponibile sul sito del CdS (<https://laurea.italicon.it/it/organi-staff-corso-laurea-iconi>). Il livello di qualificazione del personale docente è riconosciuto dagli studenti che, per l'a.a. 2024/25, hanno espresso una valutazione particolarmente positiva della didattica erogata, pari a 3,6 su 4 (SUA 2025, Quadro B6).

La coerenza tra il profilo scientifico dei docenti e gli insegnamenti erogati è confermata dai risultati dell'indicatore iC08, in base al quale la percentuale di docenti afferenti agli SSD di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento è pari al 100% (SMA 2025), un valore significativamente superiore alle medie di riferimento. Anche sotto il profilo quantitativo il personale docente risulta adeguato: l'indicatore iC05 restituisce, per l'a.a. 2024/25, un rapporto studenti regolari/docenti pari a 1,3.

Il CdS si avvale, inoltre, di tutor di diversa tipologia incaricati di monitorare il percorso formativo degli studenti e di fornire attività di orientamento e di supporto tecnico lungo l'intero iter degli studi. I tutor disciplinari vengono selezionati da una apposita commissione sulla base dei titoli e dell'esperienza maturata in ambito di tutoraggio e formazione. Possono essere inseriti nell'Albo dottorandi, dottori di ricerca, cultori della materia, docenti universitari e docenti della scuola secondaria. La selezione avviene tramite avviso pubblico e i candidati idonei vengono inseriti nell'Albo tutori del Consorzio ICoN divisi per disciplina. Con riferimento alla numerosità dei tutor, i dati relativi al 2024, quindi prima dell'introduzione del tutoraggio obbligatorio, indicavano una percentuale tutor/studenti iscritti (indicatore iC20) pari al 3,8% (3 tutor per 78 studenti). Inoltre, ad ogni studente veniva assegnato un tutor ulteriore per il supporto all'elaborazione e alla discussione della tesi. Dall'a.a. 2025/2026, considerando il numero degli immatricolati (14) per i quali il tutoraggio è divenuto obbligatorio la percentuale è salita al 35% e comprende le figure seguenti: tutor didattici disciplinari, tutor che offrono il loro supporto ai laureandi durante la stesura della tesi e i tutor tecnici e amministrativi.

Dal questionario somministrato dal CdS agli studenti nell'a.a. 2024/2025 emerge un giudizio complessivamente positivo sull'attività di tutoraggio. In particolare, la chiarezza espositiva dei tutor è valutata 3,8 su 4. Punteggi leggermente inferiori si registrano, invece, per la disponibilità a fornire chiarimenti (3,1 su 4) e per la capacità di suscitare interesse per la disciplina (3,2 su 4).

Sono operative diverse iniziative volte a sostenere l'aggiornamento dei tutor, con particolare attenzione alla qualità dei materiali didattici e all'innovazione tecnologica delle attività formative. Tali iniziative includono: attività di formazione gestite dal coordinatore dei tutor, attività di mentoring da parte del personale tecnico del Consorzio e incontri dedicati all'utilizzo degli ambienti digitali adottati da ICoN. Inoltre, i tutor vengono formati sulla gestione dell'interazione nella classe virtuale, al fine di rendere l'esperienza di apprendimento più partecipata e motivante, in linea anche con le richieste emerse dal questionario di valutazione degli studenti.

L'aggiornamento dei docenti è invece demandato alle università di appartenenza. A titolo esemplificativo, l'Università di Pisa, negli ultimi cinque anni, ha promosso numerose iniziative dedicate all'aggiornamento didattico dei propri docenti, incoraggiando in particolare l'integrazione delle tecnologie nei processi di insegnamento. Nel 2020, sono stati organizzati seminari sulla "Formazione all'uso di strumenti per l'e-learning" (Gsuite, Moodle, Teams) e, nel 2021, cicli di incontri sulle "Tecniche di didattica a distanza come integrazione e arricchimento della didattica in presenza". L'aggiornamento pedagogico è inoltre sostenuto dal programma "Insegnare a insegnare", tuttora attivo, dedicato al potenziamento delle competenze didattiche con attenzione alle pratiche innovative e inclusive. Si segnala inoltre che a livello di CdS è in programma una iniziativa formativa per i docenti del CdS sulla didattica sincrona e sulle modalità di valutazione a seguito delle modifiche alle modalità didattiche introdotte nel presente anno accademico.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Il principale ambito di criticità riguarda le ore di didattica sincrona che, pur rispettando il minimo stabilito dal DM 1835/2024, potrebbero essere aumentate (al netto della verifica delle disponibilità), poiché un loro incremento contribuirebbe a migliorare la qualità complessiva dell'esperienza formativa e a rafforzare l'interazione diretta tra docenti e studenti. Il CdS si impegna a sottoporre questo aspetto agli organi del Consorzio ICoN, con l'obiettivo di promuovere, attraverso un'interlocuzione con le università consorziate, un ampliamento del monte ore di didattica sincrona che i docenti destinano al corso di studio.

Alla luce delle modifiche introdotte negli ultimi anni, si evidenzia, inoltre, la necessità di un monitoraggio volto a valutare come tali cambiamenti vengano gestiti da tutor e docenti e quale impatto producano sul percorso formativo.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2025
Breve Descrizione: Scheda unica annuale 2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/LIS-L-SUA-2025-2026.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un’attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall’Ateneo?
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L’Ateneo monitora l’efficacia dei servizi offerti?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il Corso è erogato interamente in modalità online, di conseguenza, l’adeguatezza delle strutture e delle attrezzature fisiche non costituisce oggetto di valutazione. Sono tuttavia disponibili risorse digitali a sostegno della didattica nell’area personale del CdS, tra cui la “Biblioteca ICon”, una biblioteca virtuale che consente agli studenti di consultare gratuitamente i testi classici oggetto di studio nelle diverse materie e di scaricarne la versione in PDF. Per quanto concerne la sua natura telematica, il CdS è allineato agli standard internazionali per l’e-learning. Utilizza una piattaforma Moodle personalizzata che integra strumenti per la didattica asincrona e sincrona, conforme ai principali standard internazionali (IMS LTI, SCORM, xAPI, Open Badges) e dotata di moduli per comunicazione, accessibilità e tracciamento avanzato delle attività degli studenti. L’infrastruttura è basata su un sistema cloud scalabile conforme ai requisiti NIST, con servizi di backup e disaster recovery. Le verifiche di profitto si svolgono in presenza presso sedi convenzionate attraverso il Software d’esame ICoN, applicazione proprietaria multipiattaforma che gestisce in sicurezza lo svolgimento delle prove e il tracciamento delle attività dello studente.

Il CdS è gestito dal Consorzio ICoN tramite personale dedicato, che garantisce un supporto puntuale ed efficace alle attività del corso. La Segreteria didattica cura l’assistenza agli studenti, le pratiche relative alla gestione delle carriere, l’organizzazione degli esami e le attività di orientamento. Il Consorzio ha in essere una convenzione con l’Università di Pisa per la valutazione della documentazione degli studenti, il rilascio dei diplomi e il supporto alla gestione complessiva del corso. Inoltre, il CdS si avvale del supporto dell’Università di Pisa per i servizi rivolti agli studenti con disabilità e DSA. Infine, il Consorzio ICoN mette a disposizione una risorsa con competenze informatiche per il supporto tecnico alla didattica on line.

Ai sensi dello Statuto ICoN, il responsabile della gestione e attribuzione degli incarichi del personale è il Direttore del Consorzio, in collaborazione con il Consiglio di amministrazione. Il Consiglio di CdS raccoglie eventuali segnalazioni o suggerimenti provenienti da docenti e rappresentanti degli studenti e si fa portavoce presso gli organi competenti.

Il personale tecnico-amministrativo dell'Università di Pisa partecipa con scadenze periodiche ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'ateneo. Anche il personale tecnico-amministrativo partecipa alle attività di formazione e aggiornamento di Ateneo (ad es. in occasione dell'introduzione del nuovo sistema di Gestione Didattica di Ateneo – GDA – nell'aprile e maggio 2024).

Le infrastrutture IT per il supporto della didattica sono pienamente adeguate, come confermato anche dalle valutazioni degli studenti riportate nella SUA 2025 (Quadro B6).

L'efficacia dei servizi per la didattica viene monitorata tramite i questionari rivolti agli studenti ed elaborati dal Consorzio: le attività di assistenza agli studenti da parte del personale tecnico-amministrativo e del supporto tecnico per le attività on line ottengono entrambe un punteggio pari a 3,9 su 4. Va rilevato inoltre che non sono emerse particolari criticità né da parte della CPDS, né dai questionari degli studenti (incluse le risposte aperte sotto forma di commento), né in sede di Consiglio di CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

In un'ottica di ulteriore consolidamento della qualità dei servizi, il CdS si impegna a rafforzare il monitoraggio del supporto fornito dal personale tecnico-amministrativo, integrando i questionari rivolti agli studenti con nuovi strumenti di valutazione, quali moduli online per reclami e suggerimenti, che garantiscano l'anonymato dei rispondenti e consentano una rilevazione più sistematica e strutturata delle eventuali criticità. Inoltre, un'ulteriore area di miglioramento è quella di una maggior promozione della partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto alle attività formative del CdS alle attività formative dell'Ateneo.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RRC-2025: <i>(titolo e descrizione)</i> Aumento ore di didattica sincrona
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Attualmente le ore di didattica sincrona erogate rispettano il minimo stabilito dal DM 1835/2024, tuttavia per migliorare la qualità complessiva dell'esperienza formativa e rafforzare l'interazione diretta tra docenti e studenti si potrebbe aumentare la percentuale attuale, pari al 20% del totale delle attività didattiche frontali
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> 1. Sottoporre questo aspetto agli organi del Consorzio ICoN, con l'obiettivo di promuovere, attraverso un'interlocuzione con le università consorziate, un ampliamento del monte ore di didattica sincrona che i docenti destinano al corso di studio del 5%, previa verifica delle disponibilità 2. Aumentare il numero di ore sul calendario delle lezioni sincrone per l'a.a. 2026/27
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Percentuale di ore di didattica sincrona sul totale delle attività didattiche
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Consiglio del CdS e Consiglio Scientifico Didattico ICoN per coinvolgere le università consorziate
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Docenti del CdS afferenti agli Atenei consorziati
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Entro l'a.a. 2026/27

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.



Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.2/RRC-2025: <i>(titolo e descrizione)</i> Monitoraggio della gestione da parte dei tutor e dei docenti dei cambiamenti introdotti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> A seguito delle modifiche introdotte nella didattica, appare necessario un monitoraggio di medio e lungo periodo volto a valutare come i cambiamenti introdotti (inserimento del tutoraggio obbligatorio e della didattica sincrona, ristrutturazione del curriculum DIL) vengano gestiti da tutor e docenti e quale impatto producano sul percorso formativo
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> 1. organizzazione di incontri periodici con i tutor da un lato e con i docenti dall'altro per raccogliere feedback e programmare eventuali interventi correttivi 2. monitoraggio degli indicatori relativi alle carriere e delle opinioni degli studenti (Sezione didattica e Suggerimenti del questionario)
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Indicatori Didattica (Gruppo A) e Ulteriori indicatori per la didattica (Gruppo E)
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente del CdS, Gruppo AQ, Coordinatore dei tutor
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Piattaforma Teams
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Azione 1: a.a. 2025/26 e I semestre 2026 Azione 2: triennio 2025-2028

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n.3/RRC-2025: <i>(titolo e descrizione)</i> Consolidamento della qualità dei servizi tramite la raccolta di reclami e suggerimenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> In un'ottica di consolidamento della qualità dei servizi offerti, il CdS ritiene necessario monitorare ulteriormente il supporto fornito dal personale tecnico-amministrativo con

	I'integrazione dei questionari studenti tramite strumenti come moduli on line per reclami e suggerimenti, che permettano di rilevare in modo sistematico e strutturato, oltre che anonimo, eventuali criticità.
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>1. creazione e pubblicazione sul sito del CdS di moduli per reclami e suggerimenti</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Inserimento nel sito della modulistica on line</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Segreteria didattica Responsabile sito web del CdS</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Sito web già esistente</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Azione 1: entro la primavera 2026</p>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p><i>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (*senza vincoli di lunghezza del testo*)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2024, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Tra il 2020 e il 2024 è stato progettato un importante lavoro di ristrutturazione didattica, concentrato sul curriculum Didattico-Linguistico (DIL), che ha portato alla revisione dei contenuti dei singoli insegnamenti, all'inserimento di nuove tipologie di materiali didattici e alla produzione per gran parte degli insegnamenti di nuovi contenuti. Rispetto alla situazione delineata nel RRC 2024 si registra una sostanziale continuità per quanto concerne il coinvolgimento dei docenti negli ambiti indicati. Il rinnovamento del curriculum DIL (Didattico-linguistico) non ha comportato variazioni nell'assetto delle attività formative e nel relativo peso in crediti formativi. La struttura complessiva del curriculum, la distribuzione dei CFU per SSD e la ripartizione su base triennale risultano invariate. Nel corso del 2025, a seguito dell'emanaione del DM 1835/2024, il Consiglio di Amministrazione ICoN ha deliberato il necessario adeguamento del corso ai requisiti richiesti dal decreto relativi all'erogazione della didattica. E' stato inoltre creato il Consiglio di corso di studi, a cui sono state progressivamente trasferite le competenze di gestione del corso.

Azione Correttiva n. 1	Creazione di apposite funzioni nella piattaforma didattica per ovviare alla mancanza di procedure specifiche on line per il monitoraggio della qualità della didattica e per la comunicazione di risultati occupazionali post laurea.
Azioni intraprese	Su sollecitazione della CPDS dipartimentale e sulla base del questionario standard AlmaLaurea, sono stati rivisti i questionari, rivolti ai laureati da somministrare in modo anonimo e i cui dati possano essere raccolti con un sistema informatizzato che agevoli l'analisi al fine di monitorare lo status occupazionale dei laureati e la relativa soddisfazione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	I questionari rivisti sono attualmente al vaglio del Presidio Qualità di UNIPI per poi poterli somministrare a partire dal 2026.

Azione Correttiva n. 2	Ricerca di nuovi Enti finanziatori, sia pubblici che privati per ampliare l'offerta delle borse di studio
Azioni intraprese	Nel corso del 2025 sono stati coinvolti molti enti della rete MAECL nel mondo per la promozione delle borse di studio ICoN: Istituti Italiani di Cultura, Agenzie consolari ai quali è stato richiesto di diffondere le comunicazioni relative alle borse di studio.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Ad oggi non sono stati individuati nuovi enti finanziatori nonostante i contatti intercorsi.

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS di Dipartimento
- eventuali rilevazioni specifiche TECO (LM in Medicina e Chirurgia)
- Rapporto di Riesame ciclico precedente

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2025

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2025 del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri: B6, B7, C1, C2, D4

Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/LIS-L-SUA-2025-2026.pdf>

- Titolo: RRC 2024

Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D.CdS.4 Riesame e miglioramento del CdS

Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/LIS-L-2024-Rapporto-riesame-ciclico.pdf>

- Titolo: SMA 2025

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC18; iC20, iC25.

Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/LIS-L-SMA-2025.pdf>

- Titolo: Piano Strategico Dipartimentale

Breve Descrizione: Piano strategico Dipartimentale del Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica dell'Università di Pisa 2024-2026

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): obiettivo strategico n. 12 “Potenziare la cultura della qualità nella comunità universitaria”, Azione 12.1 per promuovere una sensibilità allargata alla cultura della qualità

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2024/12/fileli-piano-strategico-dipartimentale-2024-2026.pdf>

- Titolo: Relazione CSPD 2023-24

Breve Descrizione: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica 2023-2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A - pag. 24

Upload / Link del documento: <https://www.fileli.unipi.it/wp-content/uploads/2026/01/Relazione-CPDS-2023-2024.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale riunione Parti interessate

Breve Descrizione: verbale dell'incontro di consultazione delle parti interessate del 25 novembre 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento da visionare integralmente

Upload / Link del documento: Area riservata del Cds

<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?
2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS ha convocato i rappresentanti delle parti interessate al fine di illustrare le modifiche apportate al Corso di laurea a seguito dell'introduzione del DM 1835/2024 e del processo di ristrutturazione del corso stesso avviato nel 2024. La consultazione ha consentito di raccogliere osservazioni utili sui profili in uscita, sull'adeguatezza dell'offerta formativa e sulle possibili aree di miglioramento. Le proposte emerse vengono discusse negli organi competenti e, quando compatibili con gli obiettivi formativi del CdS, tradotte in azioni di miglioramento. Tra queste si segnala, ad esempio, il suggerimento di incrementare l'interazione nelle attività didattiche oltre gli strumenti già disponibili, emerso nella più recente consultazione delle parti interessate (Verbale riunione parti interessate del 25.11.2025).

Oltre alle parti interessate del mondo del lavoro, il CdS consulta in modo sistematico le parti interessate rappresentate dagli Atenei soci del Consorzio ICoN attraverso il Consiglio Scientifico Didattico e l'Assemblea dei Soci.

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono avanzare osservazioni e proposte di miglioramento anche attraverso il Gruppo AQ del CdS, che garantisce la rappresentanza delle diverse componenti. L'elezione, nel dicembre 2025, di due rappresentanti degli studenti costituisce un ulteriore canale per facilitare il dialogo studenti-CdS e rafforzare la partecipazione attiva nelle fasi di analisi e definizione delle azioni migliorative. A seguito dell'elezione di due rappresentanti degli studenti sempre nel dicembre 2025 è stata nominata la Commissione Paritetica docenti-studenti del CdS, che potrà garantire un ulteriore canale di confronto con gli studenti.

Le proposte raccolte sono discusse tramite i canali istituzionali del Corso, in particolare il Consiglio del CdS LIS, che costituisce la sede principale per l'approvazione e la revisione dei documenti di assicurazione della qualità (quali Rapporto SMA e SUA-CdS) e per la condivisione delle analisi svolte. Il monitoraggio continuo è supportato dai feedback degli studenti e dei laureati, raccolti tramite i questionari di valutazione della didattica. Ad esempio, in risposta alle esigenze emerse dai questionari e dalle consultazioni, il CdS ha potenziato i servizi di supporto agli studenti, rinnovando il tutoraggio didattico e ampliando la disponibilità di videotutorial dedicati ai singoli insegnamenti.

Alla luce delle indicazioni della relazione della CPSD dipartimentale 2023-24 (Quadro A p.24) e del RRC2024 (punto 4.1), nell'autunno 2025 è stato inoltre avviato un processo di revisione dei questionari per gli studenti, che ha portato all'elaborazione di una nuova versione in grado di rilevare in modo più sistematico le valutazioni degli studenti e di raccogliere proposte di miglioramento in forma anonima. La nuova versione del questionario, sottoposta anche all'attenzione del Presidio AQ di Ateneo, verrà somministrata a partire dalla fine del I semestre dell'a.a. 2025/26. Su suggerimento del Presidio AQ inoltre è stato creato un ulteriore questionario degli studenti per la valutazione dell'organizzazione e dei servizi, che verrà somministrato a partire dalla primavera/estate 2026.

Rimane da formalizzare una procedura standardizzata per la gestione dei reclami in forma anonima, finora trattati direttamente dalla Segreteria didattica in collaborazione con il Presidente del CSD ICoN o del CdS. Tuttavia, come evidenziato in 3.2 e 3.c (Obiettivo n. 3) è prevista la implementazione sul sito web di un modulo per reclami e segnalazioni.

Il CdS elabora con regolarità i documenti di monitoraggio e qualità (RRC, SMA, aggiornamenti SUA-CdS, analisi dei questionari studenti e laureati) tramite il Gruppo AQ, la Commissione paritetica e il Consiglio di CdS. Questi documenti costituiscono il principale strumento per individuare criticità e aree di sviluppo e per definire le corrispondenti azioni di miglioramento. Rimane tuttavia opportuno continuare a lavorare in tale prospettiva anche nel segno del Piano Strategico Dipartimentale (Obiettivo 12 “Potenziare la cultura della qualità nella comunità universitaria Azione 12.1 per promuovere una sensibilità allargata alla cultura della qualità”). A tali attività si affiancano le discussioni svolte nel Consiglio Scientifico Didattico e nell’Assemblea dei Soci del Consorzio ICoN, sedi nelle quali il CdS viene regolarmente esaminato e vengono approfonditi punti di forza e criticità.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Le consultazioni delle parti interessate non risultano ancora pienamente sistematiche in termini di periodicità, tracciabilità degli esiti e collegamento esplicito con le decisioni del CdS, rendendo opportuno definire procedure più strutturate di raccolta e restituzione delle proposte, secondo quanto stabilito dall’Obiettivo n.1 della sezione D.CDS.1 “L’assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio” del presente RRC.

Sono state già intraprese azioni di miglioramento come il rafforzamento del tutoraggio accompagnato da un monitoraggio regolare, così da valutare l’effettivo contributo di tali interventi al supporto ai processi di apprendimento.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Statuto ICoN
Breve Descrizione: Statuto del Consorzio CoN (2019)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 15 Il Consiglio scientifico-didattico e art. 16 Attribuzioni del Consiglio scientifico-didattico
Upload / Link del documento: <https://www.italicon.education/sites/default/files/pdf/statuto-consorzio-icon-2019.pdf>
- Titolo: SUA 2025
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2025 del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1, B5, B6, B7, C1, C2
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/LIS-L-SUA-2025-2026.pdf>
- Titolo: SMA 2025
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC02, iC06, iC14, iC15.
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/LIS-L-SMA-2025.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale del CSD del 19 maggio 2019
Breve Descrizione: estratto del verbale del Consiglio Scientifico Didattico di ICoN, con discussione e approvazione revisione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4 dell'OdG "Revisione del corso di laurea: proposte operative"
Upload / Link del documento: Area riservata del CdS
<https://segreteria.italicon.it/user/degree/administration/list-documents>



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e riflette le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La discussione delle eventuali revisioni avviene principalmente in sede di Consiglio di Corso di Studio (Cds) e di Consiglio Scientifico Didattico ICoN (CSD). Fino a luglio 2025 il CSD (ai sensi degli artt. 15 e 16 dello Statuto ICoN) è stato l'organo preposto a tale funzione, mentre a partire dal 2025/26 il CDS mantiene la responsabilità della progettazione didattica, assicurando la rappresentanza di tutti gli Atenei consorziati e di tutte le aree disciplinari, e opera in stretto coordinamento con il Cds sulle questioni relative all'offerta formativa, ai materiali didattici e al coordinamento della didattica. Il Cds cura in particolare, tramite un calendario condiviso in drive, il coordinamento tra i docenti per lo svolgimento delle lezioni sincrone e delle attività di tutoraggio e di verifica degli apprendimenti in itinere. Per la programmazione delle date d'esame invece si ha una relazione diretta tra la sede d'esame convenzionata e lo studente che, con la mediazione del Settore Relazioni Esterne di ICoN, prendono accordi sulle date d'esame.

Il Cds si avvale del supporto della propria Commissione Paritetica da dicembre 2025 (e fino ad allora della Commissione Didattica composta da Presidente del Cds, vicepresidente e un altro docente del corso che è anche Presidente del CSD ICoN), che coadiuva il Consiglio nelle attività di monitoraggio, analisi, valutazione e aggiornamento dell'offerta formativa. La revisione dell'offerta formativa è affidata al CSD, che opera in raccordo con il Cds e comprende docenti (anche afferenti al CNR) impegnati pure sul versante della ricerca, così da garantire un costante aggiornamento delle metodologie e dei contenuti disciplinari.

Per rispondere alle esigenze di aggiornamento tra il 2016 e il 2017 la piattaforma didattica è stata completamente ristrutturata, trasferendo tutti i contenuti e le attività su un ambiente basato su Moodle. Tra il 2020 e il 2024 è stato inoltre progettato un intervento organico di ristrutturazione didattica, concentrato in particolare sul curriculum DIL, che ha comportato la revisione dei contenuti dei singoli insegnamenti, l'introduzione di nuove tipologie di materiali didattici e la produzione, per ogni insegnamento, di nuovi contenuti (Verbale CSD del 24 maggio 2019). Nel corso del 2025 sono state infine avviate le lezioni sincrone e introdotto il tutoraggio obbligatorio, con una conseguente riorganizzazione del carico didattico e delle attività proposte.

Il Cds analizza e monitora i percorsi di studio, gli esiti delle verifiche di apprendimento e della prova finale, con l'obiettivo di migliorare la gestione delle carriere degli studenti attraverso l'esame delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), che includono indicatori chiave quali IC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio, attualmente con dato in diminuzione), IC15 e IC15bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio e percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno), che registrano invece valori positivi. Si rileva una ulteriore riduzione dell'indicatore IC02 (percentuale di laureati nella durata regolare), in linea con la media di Ateneo e con l'Area Geografica di riferimento. Allo stato attuale manca un tracciamento dei download dei moduli didattici eseguiti dagli studenti. Tale tracciamento sarebbe tuttavia utile per comprendere esattamente quali materiali scaricano e utilizzano per prepararsi agli esami tra i vari contenuti che hanno a disposizione e si trovano nel sistema gestionale di ICoN (sezione Visualizzatore dei contenuti) a disposizione degli studenti al fine di supportare meglio i percorsi di studio e le carriere degli studenti.

Il CdS monitora costantemente anche gli esiti occupazionali: nella SMA 2025 si registra un incremento dell'indicatore IC06 della percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (IC06), pur tenendo conto che una parte cospicua degli studenti (47% secondo la SUA 2025 Quadro B7) risulta già inserita nel mondo del lavoro e mira prevalentemente a una riqualificazione professionale più che a un primo inserimento. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi svolte e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), con particolare riferimento al Gruppo AQ alla CPSD di CdS, alle indicazioni della CPSD e della Commissione AQ dipartimentale,

in un'ottica di ciclo continuo di analisi, pianificazione, attuazione e valutazione.

Le osservazioni e i suggerimenti raccolti sono discussi in Consiglio di Corso di Studio e nel Gruppo di Riesame, cui compete la predisposizione delle azioni correttive e migliorative. A tali organi è affidata anche l'attività di monitoraggio e di valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese, in coerenza con quanto previsto dal modello di Riesame ciclico dei CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Tra le aree di miglioramento vi è un monitoraggio più capillare del CdS e dell'offerta formativa che propone attraverso, per esempio, momenti di confronto tra i docenti dei diversi insegnamenti impartiti. Quest'azione di monitoraggio consentirà di verificare, in ottica interdisciplinare e secondo una visione di sistema, che i contenuti degli insegnamenti siano sempre aggiornati, al passo con i tempi e in linea con le richieste del mercato del lavoro.

Si individua come area di miglioramento un monitoraggio più capillare e sistematico dei benefici effettivamente ottenuti dagli studenti lavoratori in termini di avanzamento professionale e di riconoscimento delle competenze acquisite. In quest'ottica, il CdS intende rafforzare la valutazione, sia quantitativa sia qualitativa, dell'impatto dell'offerta formativa sulle carriere degli studenti occupati, integrando meglio tali evidenze nel processo di revisione del percorso formativo.



D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RRC-2025: (titolo e descrizione) Aumento delle occasioni di confronto tra docenti sull'offerta formativa
Problema da risolvere Area di miglioramento	Un monitoraggio più capillare del CdS e dell'offerta formativa attraverso momenti di confronto tra i docenti dei diversi insegnamenti impartiti potrebbe consentire di verificare, in ottica interdisciplinare e secondo una visione di sistema, che i contenuti degli insegnamenti siano sempre aggiornati, al passo con i tempi e in linea con le richieste del mercato del lavoro.
Azioni da intraprendere	Azione 1: organizzazione di incontri periodici di confronto sull'offerta formativa tra docenti Azione 2: organizzazione di almeno un incontro all'anno tra Consiglio Scientifico Didattico di ICoN e docenti del CdS
Indicatore/i di riferimento	Numero di incontri tra docenti e tra docenti e CSD ICoN sull'offerta formativa.
Responsabilità	<ul style="list-style-type: none">• CdS e Coordinatore di Corso• Commissione Paritetica• Gruppo AQ- Assicurazione della qualità
Risorse necessarie	Piattaforma teams
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione 1: un primo incontro nel II semestre dell'a.a. 2025/26 anche in vista della programmazione didattica; un secondo incontro al termine dell'a.a. anche per un primo bilancio delle nuove modalità didattiche introdotte nell'a.a. corrente Azione 2: 2026

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n.2/RRC-2025: (titolo e descrizione) Tracciamento dei download dei materiali didattici
Problema da risolvere Area di miglioramento	Al momento non viene svolto un tracciamento dei download dei materiali didattici a disposizione degli studenti (circa 400 moduli didattici), che sarebbe invece utile per monitorare quali materiali vengono maggiormente utilizzati dagli studenti al fine di supportare meglio i loro percorsi di studio.
Azioni da intraprendere	1. creazione di sistema di tracciamento dei download dal Sistema gestionale ICoN
Indicatore/i di riferimento	Creazione del sistema e monitoraggio sistematico
Responsabilità	Presidente del CdS Area tecnica di ICoN

Risorse necessarie	Sistema gestionale ICoN
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2026-27

Obiettivo n. 3	D.CDS.4/n.3/RRC-2025: (titolo e descrizione) Monitoraggio delle azioni migliorative messe in atto
Problema da risolvere Area di miglioramento	Al momento non viene svolto un monitoraggio capillare e sistematico delle azioni migliorative messe in atto dal CdS.
Azioni da intraprendere	1. creazione di un gruppo di lavoro nel Gruppo AQ 2. elaborazione di strumenti valutativi per monitorare le azioni intraprese e la loro efficacia
Indicatore/i di riferimento	Creazione e compilazione di schede di valutazione per le azioni intraprese
Responsabilità	Gruppo di lavoro del Gruppo AQ- Assicurazione della qualità
Risorse necessarie	Piattaforma Teams
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione 1: primavera 2026 Azione 2: a partire dall'a.a. 2026/2027, con cadenze diverse a seconda dei tempi di esecuzione delle singole azioni migliorative messe in atto

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal Modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei PdA, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle Sezioni c sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS.

INDICATORI DI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA